

REA IL BORGO DEGLI ARTISTI

3° FESTIVAL DELLE CONNESSIONI 2025

TRAIETTORIE *a cura di Isa Maggi*

DAL 28 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE 2025



Biblioteca di genere di Villa Gaia



VILLA GAIA, VIA DEPRETIS - 27040 REA – PAVIA – OLTREPO' PAVESE





**Introduzione al terzo festival delle Connessioni – “Traiettorie”  
Ottomarzotuttol’anno, edizione 2025, a cura di Isa Maggi  
Presidente Fondazione Gaia e di Sportello Donna, Coordinatrice  
Nazionale Stati Generali Donne**

*“A volte mi chiedo se ci pensi anche tu”* - una frase che cattura l'essenza stessa dell'esistenza umana come la concepiva Martin Heidegger. Il filosofo tedesco ci parla del *Dasein*, l'essere-nel-mondo che è sempre, intrinsecamente, in relazione con gli altri. Questa semplice domanda racchiude in sé tutta la complessità del nostro essere-con-gli-altri, la costante tensione tra la nostra individualità e il nostro bisogno di connessione. Un'idea che ci porta vicino al concetto sartriano dello "sguardo". Per Jean-Paul Sartre infatti, l'altro non è semplicemente un oggetto nel nostro campo visivo, ma un elemento costitutivo della nostra coscienza e identità. Quando ci chiediamo se l'altro pensa a noi, ci stiamo in realtà confrontando con la nostra stessa esistenza come oggetti della coscienza altrui.

In un'epoca dominata dai social media, dove la connessione sembra essere sempre a portata di mano eppure spesso ci sentiamo più soli che mai, questa frase assume una risonanza particolare. Ci ricorda che, nonostante tutti i mezzi di comunicazione a nostra disposizione, l'incertezza riguardo ai pensieri e ai sentimenti dell'altro rimane una costante della condizione umana. Forse, come suggeriva Emmanuel Lévinas, è proprio questa incertezza, questo mistero dell'altro, a renderlo infinitamente prezioso e a chiamarci a una responsabilità etica nei suoi confronti.

L'obiettivo del Festival Connessioni è quella di offrire opportunità di partecipare a manifestazioni, prevalentemente culturali, in grado di migliorare il nostro benessere.

Ma di cosa parliamo quando facciamo riferimento alla cultura?

Abbiamo cercato di trovare una definizione condivisa dalla quale partire per utilizzare la cultura – le culture – non solo come strumento per raggiungere il benessere, ma anche come elemento fondante della persona e delle comunità a cui ciascuna appartiene.

La cultura è trasversale, riguarda tutte e tutti. È un concetto complesso che si riferisce all'insieme di conoscenze, credenze, valori, costumi, tradizioni, lingue, norme sociali, arte e istituzioni sviluppati da un gruppo di persone o da una società, oggi e nel corso del tempo. Rappresenta l'identità collettiva di una comunità e influenza il modo in cui i suoi membri vivono, pensano, comunicano e interagiscono tra loro e con l'ambiente

circostante. Si evolve continuamente in risposta a fattori interni ed esterni. La cultura è ciò che distingue e definisce una comunità, rendendola unica. Non la si impartisce; la si condivide e la si coltiva.

La cultura è certamente un elemento legato alle tradizioni, alle espressioni artistiche che aiutano le persone a sentirsi parte di qualcosa di più grande – pensiamo alle festività, alla musica, all'arte e al teatro. Attraverso la cultura si manifesta il dissenso, si immaginano mondi alternativi, si affrontano le ingiustizie.

La cultura è ciò che si manifesta nelle sale da concerto, nei musei, nei teatri, nelle biblioteche, nella pura riproduzione e riproposta di opere già viste, lette o ascoltate. Ci ricorda delle nostre radici comuni, le rielabora, invitandoci a guardare al passato per ricalibrarci nel futuro.

Perché la cultura non è solo intrattenimento e nemmeno solo un mezzo di arricchimento personale.

Essa è uno strumento potente per affrontare traumi, ripensare la società e ricostruire legami.

La sfida è provare a capire se possiamo riconoscere che il benessere che dalla cultura deriva non è un traguardo individuale, ma collettivo, destinato a tutte e tutti, ma per davvero.

Questo è il fondamento del Festival. La cultura che crea benessere, sostegno, che cura.

Per tutti i giorni della settimana gli artisti e le artiste esporranno le loro opere e avvieranno il Progetto **“Rea, Borgo degli Artisti”**.

Dal 28 settembre al 5 ottobre vi invitiamo a partecipare agli eventi culturali che si svolgeranno a Villa Gaia presso il comune di Rea, in Oltrepò Pavese.

Il tema che ci ha accompagnato durante il 204 è stato “La Meraviglia”, il potere che ci permette di far vivere i sogni che vogliamo, di abbellire la quotidianità e di immaginare percorsi alternativi, vite diverse, nuovi mondi.

Il tema del 2025 è **“Traiettorie”** perché sentiamo la necessità di tracciare nuove rotte.

Il processo che stiamo intraprendendo è fondamentale per dare forma e sostanza alle nostre ambizioni. Ogni passo che compiamo è un'opportunità per consolidare le nostre idee e trasformarle in azioni tangibili. L'importanza delle discussioni stimolanti e delle letture ispirazionali non può essere sottovalutata: esse alimentano la nostra creatività e ci aiutano a rimanere motivati nel perseguire i nostri obiettivi.

La definizione di asset fondamentali ci permette di riconoscere le risorse, le competenze e le esperienze che già possediamo e che possiamo mettere in campo.

Fissare nuovi obiettivi, invece, è un modo per orientarci verso il futuro, per mantenere viva la nostra visione e per spingerci a superare i nostri limiti.

Identificare le direzioni da seguire è un esercizio di lucidità e strategia, che ci consente di tracciare un percorso chiaro e condiviso. In questo contesto, sviluppare strumenti concreti diventa essenziale: che si tratti di metodologie di lavoro, pratiche di collaborazione o strumenti di analisi, ogni elemento contribuisce a rendere il nostro impegno più efficace.

La nostra mappa è quindi un compendio di conoscenze, esperienze ed esperimenti che ci accompagnerà nei momenti di slancio e ci sosterrà quando il terreno si fa instabile. Essa rappresenta non solo una guida, ma anche un simbolo della nostra capacità di adattarci e di innovare, di affrontare le sfide e di celebrare i successi.

Il nostro lavoro insieme è un viaggio collettivo che richiede impegno, determinazione e un'apertura al cambiamento. Con la nostra mappa in mano, possiamo affrontare il futuro con fiducia, consapevoli che ogni passo, anche il più piccolo, ci avvicina al cambiamento che desideriamo realizzare, disegniamo nuove traiettorie. Continueremo a creare gemellaggi e connessioni. Tante donne d'impresa con le loro proposte!

Ed anche attività di creatività per grandi e piccoli.

Al centro la [#bibliotecadigenere](#) e la diffusione della cultura della parità.

La morale si svela per simboli. Il proibito è sacro. La trasgressione è un invito alla frequentazione col divino.

Letteratura e filosofia, religione e psicoanalisi, viaggi di sola andata per un risveglio nella meraviglia, tra intuizioni e mistero, con nuove traiettorie.

Favole e verità profonde, passe-partout per le porte segrete degli immaginari che danno senso e forma al reale.

Il 29 settembre ricordiamo Gaia, per i suoi 17 anni nella Luce.



**Dott.ssa Isa Maggi Dottore Commercialista e Revisore dei Conti**

Start up - Corporate sustainability reporting directive -

Certificazione di parità – Gender Equality Plan

Mobile +39 366255473



## **Prefazione alla terza edizione del Festival Connessioni** **Maria Concetta Cassata, Presidente del CUG del Ministero della Cultura**

Cari amici e amiche del Festival Connessioni, è con grande piacere e profonda convinzione che introduco la terza edizione del nostro Festival, quest'anno ribattezzato **"Traiettorie"**. Questo nuovo titolo non è casuale, ma riflette in pieno la nostra volontà di esplorare percorsi inediti e connettere mondi che, troppo spesso, rimangono separati: quello dell'impresa e del lavoro, e quello della solidarietà, cultura e dell'arte.

Questo Festival è reso possibile dalla visione e dall'impegno di partner straordinari come la **Fondazione Gaia** e gli **Stati Generali delle Donne**, che con la loro co-organizzazione dimostrano la forza di un approccio inclusivo e trasversale. Oggi viviamo in un'epoca di profonda complessità. Non bastano più i vecchi modelli lineari per affrontare le sfide del nostro tempo. Servono visione, coraggio e la capacità di navigare nell'incertezza. È proprio in questo scenario che l'integrazione tra l'economia e l'arte assume un'importanza senza precedenti. Non si tratta di una fusione superficiale, ma di un'alleanza strategica che ha il potenziale di generare nuove soluzioni e, soprattutto, nuove narrazioni.

Il Festival Connessioni, attraverso iniziative come l'Art Thinking Project, si pone come un laboratorio di idee e di pratiche che dimostrano come l'arte non sia un mero oggetto di consumo o un lusso elitario, ma un processo vivo e dinamico. Un processo capace di entrare nelle aziende, nei territori e nei luoghi della formazione per generare innovazione e benessere. L'artista, nel suo metodo di lavoro, non cerca la strada più breve, ma esplora, sperimenta, accetta l'errore come parte del percorso. Questa mentalità è esattamente ciò di cui il mondo del lavoro ha bisogno per superare la rigidità e cogliere i segnali deboli che possono trasformarsi in grandi opportunità.

Il mio ruolo di Presidente del CUG del Ministero della Cultura, unitamente alla mia partecipazione al Comitato Scientifico della **Biblioteca di Genere Villa Gaia**, mi ha permesso di osservare da vicino come la valorizzazione del benessere e l'inclusione passino anche attraverso la promozione di una cultura del lavoro che sia meno competitiva e più collaborativa, meno rigida e più fluida. L'arte, in questo senso, diventa uno strumento potentissimo per promuovere la diversità di pensiero e per costruire ponti tra le persone e le idee.

"Traiettorie" vuole quindi essere un invito a tracciare insieme nuove rotte, a uscire dai sentieri battuti e a esplorare l'ignoto. Che questo Festival sia un'esperienza trasformativa per tutti e tutte noi, un'occasione per immaginare un futuro in cui il lavoro non è solo fatica e profitto, ma anche espressione, creatività e crescita collettiva. Buon Festival a tutti.

**Prof.ssa Maria Concetta Cassata**

È peculiare il progetto ambizioso di Rea "Il Borgo degli Artisti". Sarà la risposta ai Tanti problemi e criticità che si sono dovute affrontare. Diventerà un Polo culturale dell'Oltrepò Pavese. Sicuramente si avvierà uno sviluppo culturale, Sociale, economico, sostenibile orientato al benessere ed al miglioramento della qualità della vita.

Come Tutte le iniziative e progettaviati e promossi da Isa Maggi dal 2014, quali gli Stati Generali delle Donne, la Panchina Rossa, Città delle Donne che nel tempo si sono realizzati, e si stanno diffondendo in Italia e nel Mondo.



**Dott.ssa Maria Concetta Cassata**  
Presidente CUG Ministero della Cultura – Roma



“L’arte non è uno stato dell’anima, nel senso di un momento di ispirazione straordinario e imprevedibile; né no stato di uomo, nel senso di una professione o di una funzione sociale. L’arte è una maturazione, un’evoluzione, una elevazione che ci permette di emergere dall’oscurità alla luce...».  
Jerzy Grotowski

## 2<sup>a</sup> Esposizione d’Arte Contemporanea – TRAIETTORIE

### «Per frammenti di senso nel nostro tempo»

A cura di Ada Eva Verbena

Mostra collettiva di arte contemporanea all’interno del **Festival Connessioni, Terza Edizione, “Traiettorie” a Villa Gaia, Rea Borgo degli Artisti 28 Settembre – 5 Ottobre 2025**  
**Ottomarzotutto l’anno edizione 2025**

Festival promosso da Isa Maggi | Villa Gaia, Comune di Rea, Pavia.

### PRESENTAZIONE ALLA MOSTRA Ada Eva Verbena artista e curatrice

Il percorso espositivo è stato pensato per guidare il visitatore attraverso la mostra in modo logico e fluido nel tema del Festival, permettendo una comprensione graduale e approfondita del tema “*Traiettorie*”, attraverso la visione di diverse opere d’Arte esposte, dai generi diversificati, prodotte da artisti di età eterogenea.

«*Per frammenti di senso nel nostro tempo*» si muove nel cuore di un tempo segnato da accelerazioni, transizioni e smarrimenti, «*Traiettorie*» si presenta come una riflessione visiva e poetica sulle direzioni possibili – e impossibili – dell’esperienza contemporanea. Non solo linee rette, ma curve, deviazioni, biforcazioni: l’arte, oggi più che mai, si muove lungo tracciati aperti, incerti, talvolta frammentari, che intersecano il vissuto individuale e il contesto collettivo.

La mostra, curata da Ada Eva Verbena, propone un percorso non gerarchico, fluido, dove ogni opera è una tappa, un impulso, un orientamento provvisorio nel paesaggio mobile del presente. Attraverso linguaggi diversi – pittura, scultura, fotografia, installazioni, video – “*Traiettorie*” costruisce un paesaggio visivo aperto e polifonico, dove ogni artista propone una propria cartografia emotiva e concettuale. Le tematiche affrontate sono quelle che attraversano la contemporaneità: l’identità in trasformazione, le relazioni instabili tra corpo e spazio, l’ambiente come terreno di conflitto e di speranza, il ruolo della memoria, il dialogo tra il locale e il globale. Ma non c’è un’unica via d’accesso: ciascuna opera è un invito a seguire una traiettoria diversa, a perdersi per ritrovarsi. Il percorso espositivo non impone una lettura lineare, ma invita il pubblico a navigare liberamente, a costruire connessioni personali tra i lavori, a sostare dove qualcosa risuona. La mostra è pensata come uno spazio aperto in cui le traiettorie si moltiplicano e si incontrano, disegnando una geografia provvisoria dell’oggi, fatta di frammenti, visioni, intuizioni. In un’epoca che spesso richiede certezze, Traiettorie sceglie di valorizzare l’inciampo, il bivio,

l’alternativa, l’andare a tentoni. Le *traiettorie* degli artisti in mostra non disegnano una narrazione univoca, ma generano «costellazioni di senso» in cui il pubblico è protagonista attivo, viene invitato a muoversi liberamente, seguendo risonanze personali e percorsi emotivi aperti.

Pittura, scultura, installazione, video e fotografia sono i linguaggi attraverso cui gli artisti oggi, interrogano le traiettorie del passato, del nostro tempo e del futuro: quelle intime e identitarie, quelle che attraversano i corpi e i territori, quelle che mettono in tensione memoria e futuro, radicamento e migrazione, connessione e smarrimento. In un mondo dove il centro si dissolve vige l’ellitticità e le coordinate si ridefiniscono allargando o cancellando i confini che si fanno elastici aprendosi alle contaminazioni culturali. L’arte offre nuove mappe possibili, accogliendo l’inciampo e l’apertura come forme di conoscenza.

“*Traiettorie*” non cerca soluzioni, non è rassicurante ma esprime possibilità. Ogni opera è un punto in movimento, un gesto che riflette la volontà – o il bisogno – di orientarsi, anche quando, le rotte sembrano incerte. In un tempo che privilegia la velocità e la semplificazione, la mostra rivendica il valore dell’attesa, della complessità, del dubbio e della ricerca di un futuro, una linea di tensione vitale.

### RINGRAZIAMENTI E NOTE DI CHIUSURA

Si ringrazia la Dott.ssa Isa Maggi di STATI GENERALI DELLE DONNE, promotrice del Festival, per la disponibilità mostrata verso l’Arte e la Cultura oltre che per l’invito rinnovato ad esporre anche per questa nuova edizione del Festival.

Perché l’Arte a Villa Gaia? L’Arte aiuta e sostiene l’uomo, è curiosità, ammirazione e, nei casi migliori, incanto. L’arte «attrae a sé» come il canto ipnotico delle Sirene di Ulisse. L’Arte è estetica del bello, del sublime o del tragico ma è anche possibilità di evasione e possibilità di cambiamento. E’ relazionalità, elasticità di visione e conoscenza, magia e possibilità umana futura attraverso l’interazione performativa che confluiscie nella contemplazione delle diverse visioni, che praticano giudizio e critica del sociale in una visione estetica finale. La creazione artistica materializza idee che a loro volta diventano strumenti di trasmissione di conoscenza del mondo, degli altri e di se stessi attraverso emozioni e pensieri. Anche in assenza dell’artista, l’arte ci parla, lo spettatore è invitato ad interrogarla affinché da «voce muta», possa comunicare. Voglio ricordare l’importanza del contesto di Villa Gaia, un luogo ancora in parte «provvisorio» a livello architettonico, che attende l’accadimento. E’ pieno di fascino e la Cultura è «in transito», come il fiume Ticino. La Biblioteca di Genere, accoglie e sostiene donne e bambini vittime di violenza, offrendo un luogo di ascolto, cura e di supporto per risalire dalla sofferenza. Si lavora con professionisti ed artisti sensibili e seri, per dare «voce corale» a chi ha subito abusi e per sensibilizzare sull’ingiustizia e sulle dinamiche di violenza, spesso soffocate dal silenzio. Isa Maggi coordina l’impegno di Villa Gaia, considerato «una missione d’ascolto»: il chiedere aiuto e denunciare non è vergogna, ma si tratta di dare giustizia e dignità. L’obiettivo è riunire i fili spezzati per una rinascita e per la riconquista di nuove e migliori, condizioni di vita. L’invito per tutti è di trasformare la vulnerabilità in opportunità per un futuro costituito da nuove «traiettorie di vita» in grado di sostenere l’umanità e REA BORGO DEGLI ARTISTI, sostiene tali finalità.



## PROGRAMMA

**Dal 28 settembre al 5 ottobre 2025**

**a Villa Gaia - Comune di Rea, Oltrepò Pavese, Il Borgo degli artisti, Via Depretis**

Per tutti i giorni della settimana gli artisti e le artiste esporranno le loro opere per **“Rea, Borgo degli Artisti”**.

Vi attendono gemellaggi e nuove traiettorie. Ospiteremo stand gastronomici e di degustazione. Tante donne d'Impresa presenteranno le loro proposte!

Ed anche attività di creatività per ogni età.

Al centro la [#bibliotecadigenere](#) e la diffusione della cultura della parità.

Il 29 settembre ricorderemo Gaia, per i suoi 17 anni nella luce. Spazi di cultura, di incontro, di crescita personale e di benessere.

**Festival delle Conessioni, Terza Edizione, “Traiettorie” a Villa Gaia, Rea Borgo degli Artisti**

**dal 28 Settembre al 5 Ottobre 2025 - Ottomarzo tutto l'anno Edizione 2025**

con il Patrocinio di Commissione Europea, CUG del Ministero della Cultura, Regione Lombardia, Università degli studi di Pavia, Provincia di Pavia, Fondazione Cariplo.

Un evento dedicato alla cultura, alla solidarietà e al benessere. Nel ricordo di Gaia.

**Domenica 28 Settembre, INAUGURAZIONE**

**Dalle ore 17:00**

Cerimonia di apertura del Festival, un momento inaugurale per dare il via a questa edizione speciale.

Saluti Istituzionali - Interventi delle Autorità locali.

Affissione dell'opera del **Maestro Stefano Bressani** elaborata dalle opere dei bambini e delle bambine della Scuola d'infanzia di Rea.

**Inaugurazione** de **"Il Giardino di Gaia"**, Rea Borgo degli Artisti.

Un nuovo spazio dedicato alla memoria di Gaia all'interno del borgo artistico un'occasione unica per scoprire dipinti, sculture, fotografie e vetrate artistiche all'interno della **Seconda Esposizione d'Arte Contemporanea – «Per frammenti di senso nel nostro tempo»** a cura di Ada Eva Verbena per **«Rea Borgo degli Artisti»**, dal 28 settembre al 5 ottobre.

**Artisti presenti:** Chiara Albertini, João Alberto De Azevedo Miranda Menezes, Xante Battaglia, Giuliana Bellini, Ennio Bencini e Massimo Colangelo artisti R.A.O, Valeria Bevilacqua con Archè s.c., Massimo Colangelo e Federico Bozzano artisti R.A.O., Davide Cornara, Carlos Cotez Ruiz, Claudia Maria Dalù, Antonio Dell'Isola, Massimo Motta, Dario Passadore, Lele Picà, Bjork Ruggeri, Sergio Sansevrino, Bruno Sapiente, Chiara Sapiente con Sfumature di cipria, Francesco Scarani, Vera Lucia del Pilar Stigliano, Giuseppe Valia, Ada Eva Verbena, Rosa Verbena.

**Durante il Festival gli Speciali e le Collaborazioni per l'Arte Contemporanea**

Moda di Alta Classe: Lourdes Mariana Veintimilla e le sue creazioni

Speciale Teatro con il RECITAL «IO SONO NESSUNO, TU CHI SEI?». Testi poetici e lettere di E. Dickinson, a cura del Prof. SILVIO RAFFO

Conferenze e presentazioni dei libri di Xante Battaglia e Massimo Colangelo

Speciale Creatività e Design "Progettare creatività e design floreale" con "Testimonianze su nostro padre", un ricordo dell'uomo e dell'artista Bruno Sapiente reso dalle figlie Chiara e Ivonne Sapiente

Cinema d'Animazione: 7° Cine Design Festival Internazionale, a cura della regista Maria de Fátima Augusto

Speciale Bellezza – La Cura della Pelle con ECLAT SKIN. Conoscenza dello Staff.

Olfattoterapia con Ornella e i suoi gattini alla lavanda.

**Lunedì 29 Settembre**

**Ore 16:00**

Speciale Teatro con il RECITAL «IO SONO NESSUNO, TU CHI SEI?». Testi poetici e lettere di E. Dickinson, a cura del Prof. SILVIO RAFFO

**Ore 17:00**

**Santa Messa in memoria di Gaia.** Un momento di raccoglimento e preghiera, celebra Don Dario.

Giornata della **"Laudato Si"** – Decennale. Celebrazione del decimo anniversario dell'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune. "Prega, Agisci e Celebra": un invito a riflettere, impegnarsi e condividere i valori della "Laudato Si".

**Musica sacra** a cura della **Associazione Polifonica San Colombano**, Presidente Fabio Chiesa.

**"Il Risotto di Dimitri"**. Un momento conviviale e gustoso per tutti gli ospiti.

## Martedì 30 Settembre

Ore 17:00 (online)

**Seminario esperienziale sulla Violenza Economica:** Un incontro formativo online condotto da Maria Grazia Giaume per sensibilizzare e fornire strumenti di comprensione su questa forma di violenza.

## Mercoledì 1 ottobre

Ore 16:00

**Speciale Moda SFILATA AL FEMMINILE** By Graziella Mangiarotti.

Ore 17:00

**Rea Borgo degli Artisti. Visita guidata alla «Seconda Esposizione d'Arte Contemporanea «Per frammenti di senso nel nostro tempo»** a cura di Ada Eva Verbena e degli artisti in mostra.

## Giovedì 2 Ottobre

Ore 9:30

**Festa dei Nonni alla Biblioteca di Genere Villa Gaia.** Un'occasione speciale per celebrare i nonni insieme ai bambini e alle bambine della Scuola Materna.

Attività: momenti di gioco, letture e attività intergenerazionali nella suggestiva cornice della **Biblioteca di Genere Villa Gaia**. Laboratorio «Cinguettii nel nido» a cura di Ada

Ore 17:00

Nel pomeriggio alle la Festa dei Nonni si trasferisce sulla Moruzzi Road a Pavia, con Giuseppe Giacalone, gli ospiti istituzionali, i bambini e le bambine con i loro nonni. Merenda finale. Saranno presenti le artiste Ada Eva Verbena e Chiara Albertini.

## Venerdì 3 Ottobre

**REA IL BORGODEGLIARTISTI**

**FESTIVAL DELLECONNESSIONI 2025 – TERZA EDIZIONE**

**TRAIETTORIE - Conferenze con dibattito**

(In presenza e Online)

Moderatrice degli incontri Prof.ssa Ada Eva Verbena

Ore 15:00

Conferenza sul libro "**Storia semplificata dell'arte moderna e contemporanea**" alla presenza dell'autore, l'artista Internazionale Xante Battaglia coordinato con il critico Giosué Allegrini, Controammiraglio della Marina Militare Italiana e con il critico Prof. Marco Marinacci. Un momento di confronto sul tema, in una terna di visioni storica, critica, artistica.

Ore 16:00

Dott. Massimo Colangelo presenta una sua ultima pubblicazione dal titolo "**IO E L'ALTRA**". Trattazione del problema dei pregiudizi.

Ore 17:00

**Seminario sulla Rigenerazione Urbana:** Un incontro in collaborazione con Moruzzi Road per esplorare temi e progetti legati alla riqualificazione e al rinnovamento degli spazi urbani alla presenza dell'**Assessore all'Ambiente del Comune di Pavia Lorenzo Goppa**.

Modalità di partecipazione: Il seminario si terrà sia in presenza presso la Biblioteca di Genere Villa Gaia – Rea, che online.

## Sabato 4 Ottobre dalle ore 9:00 alle ore 19:00

Rea Borgo degli artisti - TRAIETTORIE. L'esposizione sarà condivisa a livello nazionale. Con la condivisione di nuove idee attraverso incontri, laboratori ed eventi performativi. L'intera giornata si realizzerà in presenza e online. La **Seconda Esposizione d'Arte Contemporanea – «Per frammenti di senso nel nostro tempo»** a cura di Ada Eva Verbena per «**Rea Borgo degli Artisti**».

L'esposizione sarà condivisa a livello Nazionale per partecipare alla "**21° Edizione della Giornata del Contemporaneo /Italian Contemporary Art**", manifestazione promossa da **AMACI** con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e con la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il tema conduttore dell'edizione 2025 è quello della **formazione**, intesa come **processo ampio e plurale che attraversa educazione, ricerca, scambio di esperienze e saperi**.  
[giornatadelcontemporaneo@amaci.org](mailto:giornatadelcontemporaneo@amaci.org)

### Iniziative a del 4 ottobre a Rea in Villa Gaia

Visita all'esposizione.

Il tema condiviso sarà il come la **formazione** segna le diverse traiettorie artistiche. Gli artisti saranno lieti di ricevere i visitatori in orario continuativo e illustrare al pubblico, il loro personale processo creativo.

Organizzazione di Eventi, Laboratori.

Iniziative di cooperazione creativa e inclusiva, una ricerca visiva e performativa a cura di Ada Eva Verbena e degli artisti in mostra.

Eventi culturali previsti durante la giornata del 4 ottobre:

Ore 9:30

**Speciale creatività e Design** «Progettare creatività e design floreale» e

«Testimonianze su nostro padre» di Chiara e Ivonne Sapiente. **Un ricordo dell'uomo e dell'artista**

**Bruno Sapiente** reso nella sua dimensione umana e quotidiana, come padre e artista.

#### Ore 10:00

Maria de Fátima Augusto, regista della Casa **Cinematografica Maria Filmes** in collaborazione con Múmia/Laite Filmes di Sávio Leite, é artefice del **7° Festival del Cine Design**. Ci farà un resoconto del 7° Festival Internazionale di Films, Animazioni Sperimentali e Arti Visive, tenuto a Vigevano il 14 marzo 2025. La regista illustrerà al pubblico questo viaggio unico, da lei progettato.

#### Ore 11:00

**Speciale Bellezza** - «**La Cura della Pelle**», giovani imprenditori all'interno del Made in Italy con marchio "**Éclat Skin**" <https://www.eclatskin.it>

### I LABORATORI

Per il pomeriggio è consigliato un abbigliamento sportivo. Eventi:

Speciale THERAPY/CREATIVITA' ED EMOZIONI **IL GATTINO DEL SONNO CON I FIORI DI LAVANDA** di Ornella Converso

"Il Giardino di Gaia" con piantagione di erbe aromatiche.

#### PAUSA PRANZO

##### Dalle ore 14:00 alle ore 17:00

Speciale **STREET ART e LAND ART**: dipingiamo un muro insieme.

Creiamo insieme con "**Elementi della Natura in Natura**", in Villa Gaia a Rea.

Conduzione dei laboratori a cura degli artisti Ada Eva Verbena coadiuvata da Chiara Albertini e Dario Passadore.

#### Ore 18:00

**Inaugurazione del Bistrot Letterario** con Duilio Loi, Giustiniano la Vecchia, Sergio Bevilacqua e Giorgio Macellari, Uomini Illuminati che presentano le loro opere letterarie. In collegamento Annella Prisco, una delle "Donne che ce l'hanno fatta"

Un nuovo spazio dedicato agli amanti dei libri e alla convivialità, dove poter gustare un aperitivo in un'atmosfera letteraria.

#### Ore 19:00

**Incontro e cena con i Camperisti**. Street Food. Un momento di socializzazione e scambio di esperienze dedicato agli appassionati del turismo itinerante.

**Musica con Giovanna Nocetti e Giorgio Macellari**

**Brindisi il 3 e 4 ottobre** con "**Cantine VITEA**" di Antonio Faravelli, viticoltore dell'Oltrepó Pavese, attivo con il suo Progetto "**Golf e vino 1895**" all'insegna del Made in Italy.

<https://www.facebook.com/cantinevitea>

### Domenica 5 Ottobre

#### Ore 14:00

Il mondo del volontariato, ieri e oggi - Incontro con la Sorella Tenente di Croce Rossa Ondina Torti

#### Ore 15:00

Assegnazione Premio Gaia con Isa Maggi, V.O.S. - Voghera Oltrepò Solidale e Fondazione Gaia Ore 15.30 - "Ricordando Attilia" omaggio ad Attilia Vicini con le sue poesie preferite, con Michela Montagnoli, Alessandro Paola Schiavi e Cooperativa Epi.Co

#### Ore 16:00

"Charles Bukowski, l'uomo, il poeta, il pensatore", tributo a Bukowski con la scrittrice Simona Viciani

#### Ore 17:00

"Viaggio nel mondo di Alda Merini" con Ave Comin, la scrittrice e poetessa italiana ricorda la grande vita di Merini

#### Ore 18:00

"La biblioteca di Barbara incontra", Alessandro Paola Schiavi modera un talk con Roberta Donati, una delle Donne che ce l'hanno fatta, fondatrice del podcast "Parla Pomella"

#### Ore 18:30

Rinfresco finale e festeggiamenti di due "Donne che ce l'hanno fatta" Laurea di Michela Montagnoli e benemerita Summa Viqueria a Ondina Torti.

**Chiusura del Festival Edizione 2025 e nuovo appuntamento per il 2026.**

**Comunicazione del nuovo tema per l'Edizione 2026**

**Brindisi finale**

## Durante il Festival

- Le presentazione di libri si terranno sia in presenza che online
- «Swap Party». **Un'occasione festosa per promuovere la convivialità, la socialità e il riuso creativo.** Porta fino a 10 capi di abbigliamento in buono stato che non usi più e scambiali con altri partecipanti, rinnovando il tuo guardaroba in modo sostenibile e divertente.
- Donazione di Libri per Biblioteche di Genere. Durante il Festival, verranno consegnati ai Comuni aderenti i volumi destinati all'avvio di nuove Biblioteche di Genere, un importante strumento per la promozione della pari opportunità e della cultura.
- Recital, cinema, moda, conferenze e altri arricchimenti culturali.
- **Attività artistiche, Laboratori e performance letterarie e culturali a cura di Rea Borgo degli Artisti; il vivace collettivo artistico Rea Borgo degli Artisti animerà il Festival con diverse performance e iniziative culturali, arricchendo l'esperienza dei partecipanti.**

Vi aspettiamo numerosi per condividere insieme questi giorni ricchi di eventi, cultura e solidarietà!

Invitiamo i visitatori a condividere riflessioni e impressioni sul catalogo e sugli **eventi utilizzando i nostri canali**

*Il Catalogo ci accompagnerà in questa settimana intensa di incontri e attività a Villa Gaia dove si delineeranno nuovi Percorsi, nuovi Orizzonti che porteranno la Fondazione Villa Gaia in Europa e nel Mondo.*

*Il progetto "Rea, borgo degli artisti" è un'iniziativa ambiziosa e innovativa che può contribuire a rilanciare l'economia locale, a migliorare la qualità della vita degli abitanti e a far conoscere le bellezze di questo territorio. Con il sostegno di tutti, possiamo trasformare Rea in un Borgo degli Artisti, un luogo dove l'arte, la lettura e la letteratura si incontrano per creare un futuro migliore.*

*Isa Maggi*



**ARTISTI E OPERE**



## Chiara Albertini

Attualmente Chiara vive e lavora tra Pavia e Sannazzaro de' Burgondi.

Cell: 338. 8241708

e-mail [chiara.albertini@virgilio.it](mailto:chiara.albertini@virgilio.it)

Diplomata in Scultura presso l'Accademia di Belle Arti Brera con i docenti Alik Cavaliere e Raffaele De Grada.

Ha insegnato nei Licei Artistici di Milano e all' ISA di Parma.

E 'attualmente Titolare di Cattedra di "Discipline plastiche, scultoree e scenoplastiche" presso l'IIS "Alessandro Volta" – Liceo Artistico di Pavia

Ha presentato i suoi lavori in esposizioni private e collettive: ha esposto con l'artista sannazzarese Pino Zanchin.

Tra le esposizioni: Collegio Universitario Fratelli Cairoli di Pavia con l'Associazione "Bottega d'Arte in Pavia", Rea Borgo degli artisti 2° Festival delle Connessioni 2024 - Associazione "Stati generali delle donne" di Isa Maggi, Associazione Spazio B di Palazzo Sanseverino Vigevano "Mappe e sentieri della città" con la collega Ada Eva Verbena all'interno della 7° Mostra Internazionale di Audiovisivo e film sperimentale - Cine Design - a cura della regista Maria de Fatima Augusto.

A seguire: Pasqua in Ateneo 2025 con il gruppo dagli «Artisti del Borgo» di Rea, Pavia Associazione "Stati generali delle donne" di Isa Maggi.

In ambito scolastico, da anni, è coinvolta con la collega Ada Eva Verbena nel progetto "Moruzzi Road" coinvolgendo i loro allievi, collaborando con l'Associazione Moruzzi Road" e con il Dipartimento di Ingegneria Civile e di Architettura dell'Università di Pavia, ai fini di realizzazione di Progetti condivisi sulla Rigenerazione Urbana e sulla Riqualificazione del Territorio sensibilizzando in ambito artistico i giovani studenti, futuri cittadini, coinvolgendoli in laboratori attivi con la cittadinanza.

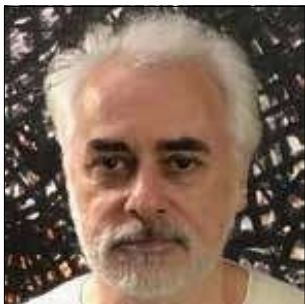
Chiara ha approfondito nel tempo le proprie conoscenze sulla scultura e sulla ceramica.

Lavorando sotto la guida dei maestri più esperti, ha sviluppato la propria visione e il suo personale approccio nel campo dell'arte contemporanea.

La tematica di approfondimento e di ricerca per Chiara, è la Natura, in particolare le piante e la vegetazione autoctona del proprio territorio: la Lomellina e il pavese.



"Erbe spontanee nel paesaggio" - Assemblaggio in carta  
-Anno 2025



## João Alberto De Azevedo Miranda Menezes

Vive regolarmente come artista e lavora a Belo Horizonte, Brasile, si occupa di disegno e scultura. Partecipa ospite al progetto ARTISTI A CONFRONTO - dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Alessandro Volta" di Pavia, Italia e presso CERES - CENTRO DE ESTUDOS E ATENDIMENTO DE SAÚDE MENTAL.

Nato a Belo Horizonte nel 1956.

Racconta l'artista:

"Mia madre dipingeva sul tavolo della cucina, mentre io passavo il tempo con i giocattoli alla portata dei suoi occhi, come la fragranza di un profumo e i suoi appunti in fondo alla mente e al cuore, la miscela di cera per pavimenti, i recipienti dell'olio e il loro morbido profumo, così ho iniziato a cercare gli dei ottici, l'immaginetica. Dal sentire il ritmo della poesia, sulle orme di mio padre, al bisogno di ordinare il mio mondo e comprendere una vicinanza maggiore della mia. "Il mio compianto, papà e la semiotica".

Negli anni '70, la collaborazione con Lotus Lobo, lo porta a frequentare il corso gratuito della Scuola Guignard.

Come assiduo frequentatore dello "studio degli hippies", convive come apprendista con James Scliar, frequenta dei workshop con artisti famosi come Neuman e Ângelo Pignataro. Nel 1976 partecipa al primo campionato collettivo, e in seguito, a partire dagli anni ottanta, partecipa ad altri saloni e mostre individuali. Si occupa di vetrinistica e di scenografia dell'opera lirica, scenografia e costumi di balletto, fashion design. Nel 1987 entra a far parte dei curatori del più grande progetto governativo per la diffusione della cultura e delle arti nello stato del Minas Gerais. Il progetto CAMINHOS DA LIBERDADE (Cammino della libertà) dura un anno.

Successivamente inizia una collaborazione nel teatro con Ferreira Goulart, scrittrice, poetessa, saggista, poi vincitrice dell'ACADEMIA BRASILIANA DELLE LETTERE, si mostra concettualmente produttiva. Presenta lavori in tre simposi di psicoanalisi. Negli anni '90 espone singolarmente alla MUSEL DA INCONFIDÊNCIA - OURO PRETO, e tiene corsi di disegno gratuiti nel suo studio. Dal rapporto con un suo allievo, inizia un intenso coinvolgimento con la psicoanalisi. Per otto anni studierà la PSICANALISE DELLA SCUOLA INGLESE con Francisco José da Gama e Silva; dall'incontro con questo importante esponente della psicoanalisi sviluppa tecniche di supporto analitico nella percezione integrata tra i discorsi di arte e psicoanalisi - Cosa muove il movimento? La domanda in ogni gesto!



«PERCORSO DALLA NOTTE AL GIORNO»

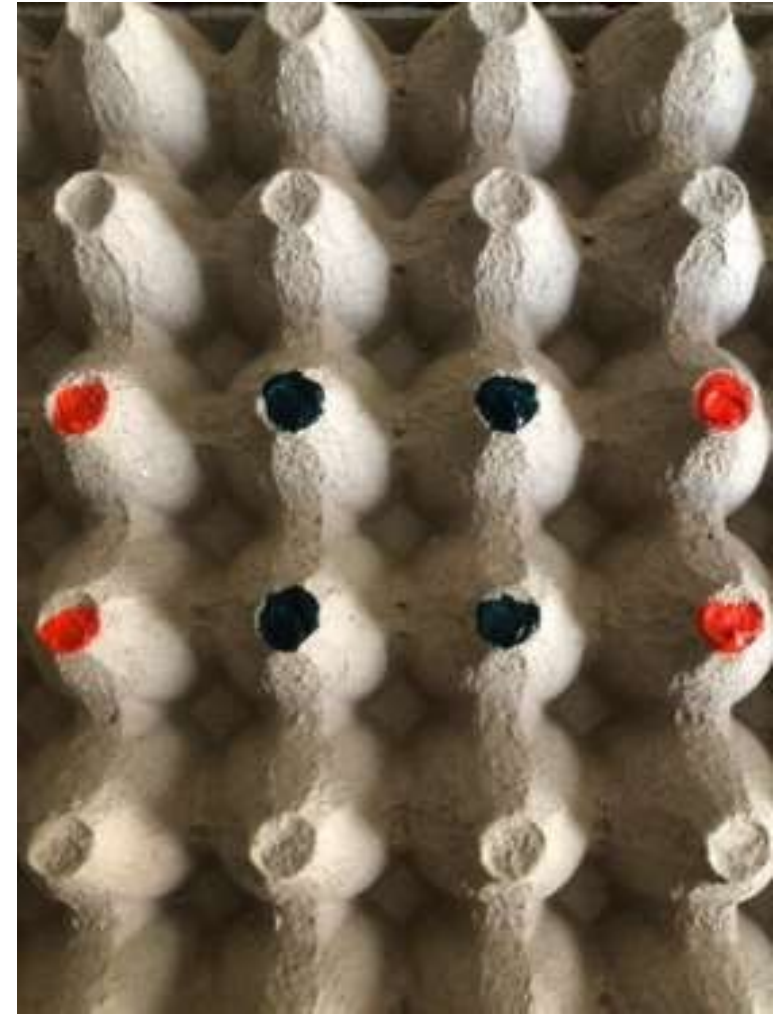
Disegno a matita grafite su carta da disegno Torchon - 33,5 x 152 cm - 2025



## Xante Battaglia

Xante Battaglia vive e lavora a Pavia, Milano e Gioia Tauro (Calabria).

Xante Battaglia è un artista italiano, di risonanza Internazionale, afferente all'Arte Concettuale e Contemporanea. Sviluppa un suo stile personale rifacendosi all'arte arcaica; le sue "velate", immagini di donne stilizzate, sono un'icona ricorrente delle sue opere e vengono dedicate alla Grande Madre, la Mater Matuta. La ripetizione, quasi ossessiva, di questo segno visivo porta l'artista a raffigurarlo su ogni immagine o supporto spaziando fra scultura, fotografia e nuove tecniche, ma anche personalizzando a spray una Rolls Royce. Poliedrico ed eccentrico, tanto da demistificare continuamente il Potere, è anche un artista critico, che esprime il suo modo di pensare attraverso opere che spesso impiegano personaggi noti nel panorama internazionale, rendendoli parimenti oggetto di una negazione assoluta, qual è il gesto dello "sfregio pittorico", in modo da demitizzare il mito correlato. La dott.ssa Brunetti nel suo libro "Dalle Neoavanguardie all'Arte Elettronica" ha scritto: "Basti pensare che dal '67 Xante Battaglia incomincia a "sfregiare" i Miti (l'Austriaco Rainer viene dopo) e con gli Oggetti Binari del '77 addirittura anticipa Josef Koons. Il suo sfregio demistificatorio su Papa Montini è del '68, solo molti anni più tardi Cattelan lo fa con Giovanni Paolo II. Storicamente la Transavanguardia è stata anticipata da Xante Battaglia e Warhol nel gennaio '77 a New". Già titolare della prima cattedra di Pittura alle Accademie di Belle Arti di Brera a Milano e di Venezia. Ha esposto alla Bonino Gallery a New York, alla Biennale di Venezia, al Palazzo dei Diamanti di Ferrara, al Palazzo della Permanente e a Palazzo Reale a Milano, al Grand Palais di Parigi. Gli sono stati dedicati 15 libri con scritti di: Tapié, Restany, Battcock, Messer, Argan, Buzzati, Zevi, Bossaglia, Zimmer. Storica è la sua mostra di Visual Poetry alla Galleria Apollinaire di Milano nel '77 curata da Pierre Restany.



"Particolare di installazione" –Riuso carta e acrilico - - 2024



## Giuliana Bellini

Nataa Castel d'Ario (MN). Halo studio in Via G. Pepe 16, 20159Milano - Cellulare: 3391224813

E-mail: [giuliana.bellini@fastwebnet.it](mailto:giuliana.bellini@fastwebnet.it) Siti Internet in cui è inserita: [www.artporfolio](http://www.artporfolio) [www.artedamangiare](http://www.artedamangiare) [www.artestrasse](http://www.artestrasse) [www.artitude](http://www.artitude) <https://issuu.com/studiobyblos> <https://ita.calameo.com/read/00511220539744d41deb4> web [www.premioceleste.it/index.php](http://www.premioceleste.it/index.php) ? <https://vimeo.com/50987736> <https://www.arteinvista.it>

### Studi e Titoli

1974Corso e Attestato di ceramista, presso la scuola Cova di Milano  
1982-1986Corso di Pittura c/o l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano sotto la guida del prof G. Ortelli. Si diploma nel 1986con una tesi in incisione su A. Burri, sotto la guida della prof. A. Occhipinti  
1987Corso di Tecniche Incisorie nei corsi estivi c/o la Scuola di grafica internazionale di Borgholm, Svezia. 1993-1996Corsi di aggiornamento c/o la Scuola internazionale di Grafica a Venezia: "Libro d'Artista", "Serigrafia", "Xilografia", "Bulino", "Tecniche Avanzate e Sperimentali".  
2003Corso "Grafica Illustrata" nei corsi estivi internazionali di Urbino.  
2006Diploma al Biennio di Specialistica in Grafica presso l'Accademia di Belle Arti di Brera, Milano. 2015Saggio: IPOTESI ATTORNO AL SENSO DI ESTINZIONE. Edizioni Albatros Attività Professionale. 1990-2008Insegnamento di Tecniche Incisorie presso i C. F. P. del Comune di Milano.

Espone in Italia e all'estero dal 1974.

### ESPOSIZIONI

Giuliana Bellini artista italiana conosciuta per l'utilizzo di materiali poveri come la plastica delle bottiglie, l'alluminio, il gesso. Crea mondi fantastici ipotizzando la vita che si manifesta dopo l'auto estinzione dell'umanità. Attraverso le sue installazioni lo spettatore viene coinvolto emotivamente dal lato estetico e porta a riflettere sulla forza della natura e la sua fragilità. Inizia il suo percorso artistico in giovane età copiando pittori del Rinascimento e riproducendo impressionisti, macchiaioli. La sua formazione presso l'Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, si diploma nel 1986 in pittura e nel 2006 si specializza in grafica sempre presso l'Accademia di Belle Arti di Brera. Insegna tecniche d'incisione presso i corsi professionali del Comune di Milano. La sua ricerca evolve affrontando i temi relativi a «Punto linea e superficie» di Kandinsky trasformando tali entità da immagini bidimensionali a oggetti tridimensionali, e realizza installazioni sia in luoghi chiusi che all'aperto rappresentando giardini fiori o insetti realizzati con la plastica, alluminio rame vetro e ferro. Nel 74 la sua prima personale con dipinti ad olio, paesaggi monocromi. Espone al palazzo delle Nazioni Unite a Vienna, presenta grafiche carte scolpite installazioni all'Avana Cuba presso il Castillio de Los Tres Rejs del Morro, simbolo dell'Avana. Espone negli eventi collaterali della Biennale di Venezia. Partecipa a collettive e concorsi in molti paesi del mondo.



### LO STATO DELLE COSE 1

Acquaforte , ceramolle, acquatinta, collage

Co 50 x 32

Foglio 70 x 50

Una Rete in rame sarà sovrapposta alla grafica

### LO STATO DELLE COSE 2

Acquaforte, ceramolle , acquatinta, intervento con fuoco

Cm 70 x 50

«Sono 2 lavori relativi alla nostro presente.

Il fumo rappresenta la guerra da lontano e la carta bruciata rappresenta la guerra da noi».



## Ennio Bencini e Massimo Colangelo *artisti R.A.O.*

Nasce nel 1942 da genitori toscani, il padre è stato apprezzato pittore di estrazione post macchiaioli. Nel 1972 giunse a Bellusco come insegnante di Ed. Artistica, nella locale scuola media. Dagli anni ottanta ai nostri giorni, l'arte di Bencini si manifesta appieno in una matrice simbolica, trasformata in un paesaggio dell'anima. Le sue composizioni sono discorsi dalle molte facce, in cui si contrappongono elementi opposti: il bene e il male, la vita e la morte, la materia terrena e lo spirito. E' ideatore dell'arte "**Tetrìsta**" e collabora e condivide con Michelangelo Magnus e altri artisti, la nascita e la promozione del Movimento artistico "**R.A.O.**" (Reality Art Open) che ha come tratto distintivo, tra gli altri, la realizzazione di opere a più mani. E' del 1991 la sua monografia "**MAZZOTTA**" Milano

Ha tenuto mostre nazionali e internazionali ed è riconosciuto come uno dei grandi interpreti del sacro. Nel 2011 partecipa alla 54° BIENNALE DI VENEZIA (presente sul Vol. "Lo stato dell'ARTE" nella seconda ristampa aggiornata) e nel 2012 gli viene organizzata l'ANTOLOGICA per i suoi cinquant'anni di attività pittorica nel prestigioso Palazzo Casali, sec. XVI a Cortona (AR) con l'eccezionale presenza del Prof. Vittorio Sgarbi.



### LUCIFERO E L'ANGELO

**Tecnica mista (pastelli + acrilici) su tela - Anno 2010**

**Opera R.A.O. - Misure 50 cm x 70 cm**

**Autori Ennio Bencini e Michelangelo Magnus**

\*\*\*

L'opera "*Lucifero e l'Angelo*", è uno dei quadri, ideati e realizzati a quattro mani dagli artisti del Movimento artistico R.A.O. (Reality Art Open) Michelangelo Magnus (al secolo Massimo Colangelo) e Ennio Bencini.

La figura di Lucifero è sempre stata controversa, il nome stesso lo descrive come "**portatore di luce**" e la luce come si sa è sempre legata al bene e alla vita. La Bibbia ci dice che fu un angelo caduto.

Con questo quadro, la cui evanescenza è data dalla copertura in plastica con sottostante filtro che ne nasconde il tratto, gli autori volevano simboleggiare l'eterno conflitto tra il bene e il male, a cui sembrerebbe, neppure gli angeli sono sottratti.

L'opera non può essere vista in piena luce posti davanti a Lucifero (si vedrebbe solo l'arcobaleno), ma di lato, perché gli angeli non possono essere visti dagli uomini nel loro massimo fulgore.

Essi rappresentano anche l'angelo e il demone custode che suggerisce sempre azioni dettate dalla brama a cui nessuno sfugge.

Il male in sé va compreso dominato e superato, solo allora verrà in primo piano l'angelo che c'è in noi.



## Valeria Bevilacqua *Archè s.c.*

Valeria Bevilacqua  
Arche' s.c.  
tel. 0382538919  
cell.3474360707  
[archepv@libero.it](mailto:archepv@libero.it)  
<http://archepavia.org/>

Valeria Bevilacqua  
Laureata in Architettura  
Docente di Disegno e Storia dell'Arte  
Presidente di Arche' s.c.  
Frequenta Corsi di Comunicazione visiva e fotografia dall'età di 20 anni.  
Dopo l'analogico, decide di fotografare utilizzando un cellulare Huawei con incorporata camera Leica.  
Da alcuni anni si dedica a fotografare tramonti lungo l'argine maestro del Po e Viale Resistenza/Viale della Libertà a Pavia.



“Tramonto sull’Argine del Po alla Chiavica Cascina Bella - Pavia” Fotografia con camera Leica - Formato 15 x 20 cm



## Massimo Colangelo e Federico Bozzano *artisti R.A.O.*

**Michelangelo Magnus** (alias Massimo Colangelo), scrittore, poeta, pittore, scultore, fotografo, illustratore, design, ama definirsi un creativo, e creativo lo è davvero, infatti oltre ad avere illustrato o realizzato 4 romanzi e decine di saggi su Amazon Kindle ([http://www.amazon.it/Kindle-Store-Massim-Colangelo/s?ie=UTF8&page=1&rh=n%3A818937031%2Cp\\_27%3AMassimo%20Colangelo](http://www.amazon.it/Kindle-Store-Massim-Colangelo/s?ie=UTF8&page=1&rh=n%3A818937031%2Cp_27%3AMassimo%20Colangelo)), nell'ambito delle arti figurative è stato membro dell'UCAI di Milano, ha tracciato le linee guida del primo manifesto multidisciplinare artistico del nuovo millennio denominato *"Propulsione/Sinergia artistica solidale R.A.O. - Reality Art Open."*, a cui aderiscono tra gli altri Ennio Bencini, Sante Pizzol, Cusin e Federico Bozzano (ovvero lo scenografo digitale del film "Avatar"), che rappresenta un nuovo modo di vivere l'arte, che tra le novità contempla la realizzazione di opere a più mani, con l'abbandono della lotta a favore della solidarietà e dell'armonia.

Una delle sue opere, realizzata a più mani con Cusin, è stata donata al **Presidente della Repubblica Mattarella**, altre 2 opere sono esposte nel Comune di Assisi e all'interno della Chiesa di San Michele a Oreno di Vercate (MB). Nel 2021 ha realizzato la prima asta di opere NFT su piattaforma Blockchain Waves in Italia tramite la casa d'Aste Basezero.

Come artista R.A.O. ha partecipato a numerose mostre in tutta Italia, anche in occasione dell'EXPO del 2015, e realizzato, con 1800 bambini, il disegno più lungo del mondo (Km. 1,134) dal titolo: **"La pace e lo sport, come strumento di pace, visto con gli occhi dei bambini"**.

\*\*\*

**Federico Bozzano**, si può definire un artista completo, partecipa alle avanguardie iperrealiste dell'illustrazione italiana durante tale periodo firma alcune tra le più conosciute opere editoriali e pubblicitarie come ad esempio la "Donnina star" che ancora oggi campeggia sulle scatole del dado Star e nelle case di milioni di persone e collabora dal 2011 con il Movimento artistico R.A.O. Per il cinema i suoi dipinti vengono spesso utilizzati dai registi per ispirarsi nella realizzazione di mondi dalle atmosfere impossibili e fantastiche. James Cameron lo chiama per immaginare le scenografie del film *"AVATAR"*; anche Peter Jackson (regista de "Il Signore degli Anelli") lo vuole per i film: *"District 9"* e *"Gli amabili resti"* dove i suoi dipinti vengono utilizzati per visualizzare gli immaginifici scenari del "Pre Paradiso".

La sua prima collaborazione nel campo cinematografico è con il regista Premio Oscar Giuseppe Tornatore che utilizza i suoi dipinti su una labirintica New York degli anni '40 nel memorabile film *"La Leggenda del pianista sull'Oceano"* e poi i paesaggi del "Sogno" in *"Malena"* sempre di Giuseppe Tornatore; poi ancora il film *"Jesus"* in collaborazione con la RAI e molti altri film in cui la visione di fantasia debba raggiungere il suo culmine. Le sue opere sono visibili sul suo sito <https://federicobozzano.wixsite.com/contemporary>

\*\*\*

Info: <https://iltesoropiunascosto.com/> - <https://www.facebook.com/realityartopen/photos>  
@michelangelomagnus \* @michelangelomagnus



### **"LUCIFERO ANGELO DECADUTO"**

**Opera R.A.O. di Michelangelo Magnus e Federico Bozzano**

**Tecnica mista – dimensioni cm. 100 x 100. Anno 2025**

L'opera *"Lucifero Angelo decaduto"*, è uno dei quadri, ideati e realizzati a quattro mani dagli artisti del Movimento artistico R.A.O. (Reality Art Open) Michelangelo Magnus (al secolo Massimo Colangelo) e Federico Bozzano.

L'opera raffigura Lucifero ovvero il più bello degli angeli, il c.d. *"Portatore di luce"* (dal latino Lux – Ferre), che riporta all'epiteto dato al *"Pianeta Venere"* la stella del mattino. L'attributo divino che più lo distingue è la bellezza, rappresentata in questo caso da una figura androgina, in cui spicca l'armonia tra le proporzioni del corpo maschile, addolcite dal viso femminile, che ne fa un'icona di genere. I colori usati sono pochi, con una prevalenza di rosso (la lussuria), bianco (il candore) e grigio (il male che è tuttavia sfumato) che contrasta con l'azzurro degli occhi che richiamano il colore di uno spicchio di cielo ancora privo di nuvole (il paradiso). La cosa più difficile da realizzare è stato lo sguardo acquoso (ma senza lacrime troppo umane), rivolto verso l'alto, che esprime la nostalgia dell'esiliato da quell'azzurro ancora visibile, ma troppo lontano. Si è scelto di dare una rappresentazione "rinascimentale dell'opera" che richiama un po' lo stile dei quadri di Caravaggio, quale artista che lotta tra il bene e il male. Quest'opera è stata scelta in particolare da Michelangelo Magnus, come sfondo fisico per presentare, in un convegno che si terrà a Villa Gaia nel Comune di Rea (PV), il suo ultimo romanzo a nome Massimo Colangelo dal titolo *"Io e l'altra"*, che tratta il problema dei pregiudizi.



## Davide Cornara

Davide Cornara nasce a Sanremo il 03 novembre del 1970.

Fin da piccolo sviluppa una grande passione per la pittura e l'immagine riuscendo a vincere il suo primo premio alle elementari con il disegno "Il Re del mondo".

Durante il liceo Classico frequenta pittori della sua città, Ventimiglia, come Franco Gepponi e Claudio Marciano. Trasferitosi a Pavia per studiare giurisprudenza non abbandona la pittura che lo accompagna nella vita accademica e goliardica del Collegio Cairoli dove risiede come studente. Ed è proprio in questo Collegio Universitario che si terranno le sue principali mostre personali. Nel 2004 Ritorno in Collegio, una serie di ritratti di ulivi e casolari del Mediterraneo. Nel 2014 sempre con il titolo Ritorno in Collegio realizzerà la mostra di false copertine di libro - @falsecopertine\_di\_d.cornara – in cui i suoi quadri saranno utilizzati per illustrare dei libri immaginari e no. Nel 2024 con "Exhibition Art" mette in mostra gli articoli che ha scritto negli anni per la Provincia Pavese e per il Settimanale Pavese avvicinandosi al mondo della "Narrative Art".



Franco Battiato

Il Re del Mondo



INAUDITE EDIZIONI

Copertina di Davide Cornara per «Fantasma d'Amore» di Mino Milani.  
Creazione di immagini di copertina reali o immaginarie per libri.

In mostra ... Alcuni articoli e un disegno che apre a Davide, la via dell'Arte,/:  
\*Il Re del Mondo\*.

Il disegno viene utilizzato per la falsa copertina del libro intitolato \*Il Re del Mondo\*, citando l'omonima canzone di Franco Battiato, per la mostra «Ritorno in collegio» presso il Collegio Cairoli di Pavia nel 2014.

Il disegno \*Il Re del Mondo\* fu creato in quinta elementare presso la Scuola Primaria "Biancheri" di Ventimiglia, Davide Cornara si aggiudicò a soli dieci anni il primo premio di pittura. Il tema di allora era "Il Natale" e la sua fantasia immaginò che tutte le popolazioni del mondo convogliassero verso la capanna dove la Sacra Famiglia si era recata per alloggiare.



## Carlos Cotez Ruiz

Carlos Ruiz (1990, Sonsonate), è un pittore contemporaneo salvadoreño.

Al principio realizza tappeti tradizionali nella comunità sonsonateca eccellendo presso il Canton San Lucas Educational Complex, in seguito nel 2015 partecipa ai workshop della Sonsonate House of Culture manifestando un'inclinazione per il mezzo pittorico che lo convoglia all'esplorazione di molteplici tecniche e stili.

Nel 2016 assimila le metodologie del muralismo e della scultura, collaborando alla realizzazione di murales e opere scultoree di interesse nazionale.

Dedito all'evoluzione delle proprie facoltà espressivo-artistiche, nel 2022 giunge in Italia dove prosegue l'apprendimento visivo delle arti.

Nel 2023 espone al 6th World Summit of Journalists presso Palazzo Reale di Milano organizzato da CONAPE: Compañeros Internacionales de Periodistas y Editores, e nel 2024 presso il Consolato di El Salvador in Italia, intervenendo artisticamente altresì in occasione delle celebrazioni per l'indipendenza del Paese.



«Blu e bianco», acrilico su tela, 70 x 90 cm

El Salvador "il PULGARCITO d'America" ma grande in bellezza naturale, con terre fertissime di produzione agricola, il paese dei vulcani, dei paesaggi meravigliosi, delle migliori spiagge per il surf "Playa El Tunco", dei maqulishuat e del suo uccello nazionale "el torogoz", dei siti e parchi archeologici come le "Ruinas di El tazumal", e nel cuore della città la sua cattedrale metropolitana e il suo imponente monumento in onore del "divino Salvatore del mondo".



## Claudia Maria Dalù

Cellulare: 393 36 93 619  
Facebook; Ludal Dalu.  
Istagram: ludal\_dalu.  
[dalu.claudianaria@gmail.com](mailto:dalu.claudianaria@gmail.com)

Una passione nata in virtù di una permanenza a contatto con la splendida flora di Sanremo.

Ho realizzato anche vasi con terriccio e materiale vulcanico e successivamente ho modellato animali per arredare i giardini.



«Faraone» – Sassi modellazione e decorazione a mano– 12x 13 cm cadauna - 2002



## Antonio Dell'Isola

### Antonio Dell'Isola "io, anonimo"

dal 1990 accompagna il suo nome artisticamente con lo pseudonimo "io, anonimo", dopo aver letto una frase di Einstein: "Non sforzarti a diventare un uomo di successo, piuttosto impegnati a diventare un uomo di valore". Nato a Vietri sul mare (SA) vive a San Genesio ed Uniti (PV), con studio e spazio espositivo ZEROLOGICO in PAVIA in via Marconi 7, creato dal medesimo nel 2007 a Milano in Via Anfossi 8.

Ha frequentato l'Istituto Europeo di Design IED ed è autodidatta in campo artistico.

Ha esposto in mostre personali e collettive e partecipato ad eventi artistici sia in Italia che all'estero:

(PARIGI, INNSBRUCK, LUSSEMBURGO, KYOTO, SAPPORO, OSAKA, MILANO, VENEZIA, NAPOLI, PAVIA, PALMI, BERGAMO, MONZA, GRAVEDONA, SESTO S.G., SEGRATE, LISSONE, VIGEVANO, CERNUSCO S/N, VIMODRONE).

La sua prima personale nel 1981 a Vimodrone Sede Gruppo Culturale G.A.V.

1985 Milano Palazzo Recalcati Sala delle Colonne

1986 Milano Centro Culturale Lusca in Brera a cura di Giorgio Seveso

Nel 1998 PALMI (RC) – Museo della cultura "Leonida Repaci"

2003 "Feng Shui Consulting eventi a cura di Massimo Duroni a Lissone, Milano,

KYOTO Gallery of Kyoto, Traditional Art & Crafts Arte da Mangiare con il

Patrocinio della Regione Lombardia

Nel 2004 presenta due personali di rilievo a Milano "Architettura della Identità" curata da Pier Luigi Senna presso il prestigioso "Circolo Filologico Milanese"

e presso la Libreria Internazionale Ulrico Hoepli "Piccola Città" presentata da Valeria Vaccari.

Nel 2006 è uno dei vincitori della 2ª Edizione di "Movimento delle Segrete Libreria Bocca" Milano.

Nelle vesti di artista e curatore, nonché fondatore di ZEROLOGICO, Dell'Isola ha presentato 17 eventi e proposto numerosi artisti. Dell'Isola inaugura l'attività di Zerologico con una sua personale "... dal Rosso al Rosso ..." curata e presentata da Matteo Galbiati.

Partecipa alla Giornata del Contemporaneo 2007 organizzata da AMACI (Associazione dei Musei d'Arte Contemporanei Italiani). Nel 2007 :

- Partecipa alla mostra itinerante di PHILIPPE DAVERIO "13x17" Padiglione Italia (Milano, Roma, Bologna, Potenza, Napoli, Venezia, Biella)

- Milano PISCINA COMUNALE 30x30 a cura di Adriano Pasquali.

- Castione della Presolana (Bergamo) Festival arti visive Kaibakh 2007

- Rassegna Internazionale di pittura BICE BUGATTI (Nova Milanese)

- SPAZIO ANFOSSI "Cose d'Artista – elogio al DAS" a cura di Milli Gardini

Nel 2008 partecipa alla MiArt evento collaterale.

2008 Dell'Isola espone le sue nuove creazioni nella mostra "aQQuario" in Zerologico ed in contemporaneo presso la Libreria Internazionale Ulrico Hoepli "ROSSOPURO" opere su carta. Espone nella Galleria d'Arte Severgnini a Cernusco S/N Nel 2009 partecipa agli eventi 1000 ARTISTI A PALAZZO ideata da Fiorenzo

Barindelli curata e presentata da Luciano Caramel a Cesano Maderno ed a Milano



"TORNO SUBITO" – Olio su legno - 2005

"DI CIELO IN CIELO" ideato e curato da Daniela Nila Shabnam Bonetti del Laboratorio Alchemico

Dal 2012 espone in permanenza presso Zerologico Pavia

Nel 2015 è invitato dal F A I (Fondo Ambiente Italiano) ad esporre presso la Fonderia d'Arte M.A.F. di Pioltello Milano

Nel 2021 – 2022 – 2023 espone alla PaviArt

2024

- PARIGI (Gallery 3F International Art Fair) Montmartre - ART EXHIBITION

- INTERNATIONAL "Thinkink to the future" a cura di Vanessa Viti & Giulia Zanesi

- 2024 SAPPORO GIAPPONE - (Uma to Shishi Gallery) International Art in Sapporo "Soul-Tsukumogami"

- O S A K A - MAG (Minamimorimachi Art Gallery Osaka "Soul Tsukumogami

- " a cura di Vanessa Viti & Giulia Zanesi

- R E A (Pavia) BORGO REA - Borgo degli Artisti # Festival Connessioni # Sett/Ott. 2024 2025

M O N Z A Associazione Culturale ARTI – STA "Soul – Tsukumogami" a cura di Giulia Zanesi

[www.antoniodellisola.it](http://www.antoniodellisola.it)



# Massimo Motta

MASSIMO MOTTA fotografo artista

## Breve dichiarazione d'artista

Ho sempre pensato a come dare preciso carattere stilistico alle mie fotografie. Un linguaggio riconoscibile e una poetica strutturata ma che nello stesso tempo fosse in evoluzione. Desideravo una fotografia a cui affidare anche il mio personale divenire. Ed ecco i primi esperimenti intorno all'idea di fondere la fotografia con la pittura: il colore pittorico avrebbe potuto definire il mio stato d'animo e avrebbe potuto dare alla foto l'originalità che cercavo. Nascono così le prime stampe con gocce di tempera tese a simulare una fecondazione tra le due tecniche artistiche. Ma non bastava: volevo che il risultato finale fosse una fotografia. Con gli accorgimenti tecnici che mi sono sembrati più idonei ho fotografato la stampa dipinta e sono arrivato ad un risultato finale di fotografia che si fonde con la pittura. Un linguaggio nuovo definito "Pattern of Media". Se la foto definisce un frammento di realtà, la pittura esalta e definisce il significato.

## Principale rassegna critica

Photography Beyond Photography monografia sull'artista a cura di Gérard Georges Lemarie, Carmelo Strano e con l'intervento di Vitaldo Conte.

"ON This Side Of Time" un'idea for photography a cura di Carmelo Strano.

El sombrero de tres Picos Figure emblematiche dell'arte lombarda a cura di Ali Abu Ghanimeh, Aldo Gerbino, Carmelo Strano

## Note Biografiche

Vivo a Milano dove svolgo la mia attività artistica. La passione per la montagna mi porta appena possibile in altri luoghi dove osservo, la natura in tutte le sue manifestazioni e, non poco, apprezzo il silenzio. Sono uno sportivo, mi piace sciare, andare in bici, fare lunghe escursioni e andare in palestra. Sono laureato in Biologia e in passato mi sono occupato di biotecnologie, ho venduto prodotti per la ricerca biologica. Ho un hobby, mi piace costruire oggetti in legno, la cantina è un piccolo laboratorio di falegnameria. Non posso dimenticare che ho una moglie, 3 figlie e quattro nipoti.



"Traccia ridotta" – Fotografia -100 x 70 – 2002

Ombra che cammini verso l'ignoto.

Ombra che sei il riflesso di colui cui appartieni, sconosciuta e invisibile persona che passa attraverso la vita; per un istante hai incrociato la mia.

Che ne sarà ora di te?

Cammini, condotta dalle linee bianche che altro non sono che il tuo destino che ho osato tracciare, io responsabile solo per il tempo di uno scatto del quale sono padre e per i pensieri che mi sono passati per la mente mentre ti conducevo verso non so. Affascinante mistero!

Massimo Motta



## Dario Passadore

Nato ad Adria (RO) nel 1950, laureato in Chimica presso l'Università degli Studi di Pavia. Pittore autodidatta ed eclettico, ha sperimentato nel corso della sua produzione il realismo oggettuale e lo scenario metafisico utilizzando diverse tecniche pittoriche (colori a olio, acrilici, altri materiali).

Ha frequentato come allievo il "Laboratorio permanente del design orafico" di Sartirana Lomellina (PV) ed il corso annuale di pittura presso l'AR.VI.MA. di Pavia.

Fin dal 1985 si è occupato anche di disegno botanico realizzando a china o dipingendo a tempera diversi esemplari dal vero. Alcune tavole sono state esposte presso il Museo di Storia Naturale di Saint Pierre (AO); altre sono state utilizzate per illustrare testi (*Guida agli alberi di Pavia*, 1990, *Flora minacciata d'Italia*, 1992, entrambe a cura dell'Università di Pavia; *The Lichens of Italy*, 1993, Università di Trieste); altre ancora, relative a specie licheniche, costituiscono parte integrante e fondamentale del libro *Iconografia delle Cladonie d'Italia* del 2017.

Nel corso degli anni ha partecipato a numerose mostre di pittura e/o disegno botanico tenute a Firenze, Lodi, Pavia, Oltrepò Pavese, San Colombano al Lambro, Sartirana Lomellina, Ventimiglia.

Cell. 333 1763245

Mail [dario.grazia@libero.it](mailto:dario.grazia@libero.it)



"Palestina" – 60 x 60 cm – Anno 2024



## Lele Picà

Manuele Spelta, alias LELE PICA', nasce a Voghera nel 1979. Si laurea in Architettura al Politecnico di Milano ed esercita la sua professione di architetto, arredatore, designer, professore di storia dell'arte e disegno nella città di Pavia, dove vive. Nel 2011 una "illuminazione" diventa il punto di forza del suo percorso creativo. Nel tempo, maturerà sempre più l'entusiasmo che lo porterà alla ricerca di materiali e tecniche per esaltare l'intreccio tra pittura e luce.

Il personaggio che caratterizza la sua produzione è l'uomo con il cappello. Una figura umile, dalle sembianze eleganti. Quasi un'ombra sulla tela ma portatore di luce. E' un'immagine statica ed immobile, ma nel contempo porta l'osservatore ad un moto continuo e a un viaggio senza fine. E' un osservatore attento, con radici ben salde. La lieve inclinazione del capo però, è un incipit dinamico verso un proseguire 'più in là', oltre l'orizzonte. L'autore si identifica in esso e lo rende portavoce del suo percorso artistico.

Nasce un cammino visivo nel quale il surreale trasforma il reale e dove l'artista conduce chiunque lo desideri. In questa compagnia, da una parte offerta, dall'altra accolta, si aprono scenari unici. Il mondo emerge, nella sua preziosa bellezza, e si plasma sotto l'occhio di chi lo racconta e di chi lo vive. L'uomo gentile, segno quasi ossessivamente ripetuto, diventa il fil rouge di tutta la produzione artistica: è il portatore del sogno, inteso come desiderio di bene e compimento.

Il contrasto di colori e la moltiplicazione dei punti di vista, creano copiose connessioni tra l'uomo e gli spettatori, che divengono un insieme infinito di viaggi e scelte.

Nella sua carriera LELE PICA' ha esposto a Pavia, Milano, Roma, Venezia, Firenze, Chiari, Cremona, Bologna, Bari, Pescara, Vigevano, Chieti, Zurigo, Zante, Ancona, Saronno, Tortona, Ortona, RAI2, Innsbruck, mondo NFT.



"Il sogno è desiderio di felicità. Il mondo, nella realtà che si presenta, è lo strumento perché si possa realizzare. Ognuno di noi dovrebbe avere il suo palloncino colorato in mano"

Lele Picà



## Sergio Sansevrino

«Sempre rischioso rimettere mano a pagine scritte in anni lontani, che appartengono ad una fase ormai superata della propria vita: la tentazione di far scivolare il commento sul piano inclinato dei sentimenti – di qualunque genere, dal rimpianto all'esecrazione passando per tutti i possibili gradi intermedi – è costantemente in agguato. Che ne è allora della mia vita e della mia arte oggi? Hanno una parte di inconsapevole, stabilito in maniera sicura al di fuori di me. Vivo e lavoro ovunque sul pianeta terra e oltre».

Sergio Sansevrino

Attraverso gli aspetti di un recupero progressivo del passato sulla base di una struttura volta a ricostruire gli sviluppi di un flusso di coscienza che procedendo a ritroso si perde negli anfratti più reconditi della mente.

Una documentazione di mondi che rappresentano e inducono a loro volta a diversi stadi di coscienza.

Molteplici i riferimenti, le suggestioni, i simboli: dalla letteratura alla favola, dalla storia all'utopia. Così potrebbe definirsi la ricerca di Sergio Sansevrino milanese di nascita (1965).

L'anno seguente la maturità tecnica decide che l'arte sarà il suo impegno totale.

Si iscrive alla Scuola Superiore degli Artefici di Brera, seguendo i corsi con i docenti: Sabina Capraio Colantuoni (disegno), Luciana Manelli (tecniche del disegno) e con Luca Vernizzi (disegno per figura).

Ha esposto in un centinaio di mostre, tra collettive personali e rassegne, i suoi lavori si trovano in collezioni pubbliche e private. Vive e lavora ovunque sul pianeta terra e oltre. Molteplici i premi e i riconoscimenti conseguiti.

Sull'opera di Sansevrino hanno scritto:

Donatella Airoldi, Giulia Airoldi, Sabrina Arosio, Marco Baj, Giorgia Berra, Felice Bonalumi, Cinzia Bossi Bollino, Roberto Borghi, Rossana Bossaglia, Claudio Caserta, Luciana Cataldo, Sergio Dangelo, Marilena Di Tursi, Sara Fontana, Armando Ginesi, Lorella Giudici, Antonella Marino, Pietro Marino, Elisabetta Mero, Domenico Montalto, Roberta Musano, Francesca Pagliuca, Mimma Pasqua, Tiziana Rota, Stefano Sassi, Paola Sandionigi, Ida Terraciano, Alberto Veca, Paola Zorzi.



«GRAVA SULL'INDOMABILE FASTO NOBILE STELLARE»

35 x 70 cm

Stampa a getto d'inchiostro E.T.M. su cartoncino

Opere in permanenza:

Collezioni Civiche Raccolte d'Arte Palazzo Marliani-Cicogna, Busto Arsizio (Va); Ospedale Civile A. Manzoni Lecco; Istituto Italiano di Cultura Bruxelles; Civico Museo Parisi-Valle, Maccagno (Va); Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna; Liceo Legnani Saronno (Va); Istituto Romeno di Cultura Umanistica, Venezia; Pinacoteca Civica di Ripe S. Ginesio (MC); Collezione BauForm, Maracalagonis (CA); Boiroin Laboratoires, Lione France; Museo Gianni Rodari "Spazio della Fantasia" Pieve Torina (MC); Museo del Fango (museo itinerante). Archivio Storico di Vigevano (PV); Bowery House, New York; Comune di Porto Recanati; Archivio Libri d'Arista, Milano. Le sue opere si possono visionare sul sito di Fondazione Granata-Braghieri © 2025 Fondazione Granata-Braghieri



## Bjork Ruggeri

renebjork@gmail.com

«Bjork Ruggeri, 23 anni, ho frequentato l'Accademia di Brera di Milano  
Ho fatto della pittura il mio modo di rielaborare la mia vita e i miei ricordi, ma quelli belli, perché la storia dell'artista tormentato che dipinge le proprie sofferenze non mi appartiene (e, purtroppo, ormai è una narrazione quasi mainstream e commercializzata).

Dipingere per me è di per sé un'azione e un gesto che mi fa stare bene e mi dà gioia: la materia che cambia forma, i colori che prendono vita mescolandosi e comunicando l'uno con l'altro, la possibilità di giocare con il reale plasmando le prospettive e deformando il modo di essere delle cose... quindi trovo coerente - e naturale per me - fermare in un dipinto i momenti più felici, le persone che mi accompagnano, gli amori e rendere l'esperienza della pittura uno spazio di serenità».

Bjork Ruggeri



"In metro (nel 2021)" - Acrilici su tavola MDF - 52 x 78 cm - Anno 2025



## Bruno Sapiente

Bruno Sapiente è stato un artista operativo tra gli anni 1970 e 2010.

Di origine Pavese viveva e lavorava a Piacenza dove nel suo studio, dopo il periodo più fortemente sperimentale degli anni '70 e '80, creava tele informali che rimeditavano l'astrazione geometrica secondo una personale rielaborazione di stilemi propri delle avanguardie. Una risposta al caos della contemporaneità.



AUTORITRATTO INTIMO



## Chiara Sapiente SDC

### **Sfumature di Cipria**

Decorazione e Creatività floreale

EVENTS WEDDINGS SHOOTING

Join #SDC community

### CONTACTS

Chiara Sapiente +39 3289161112

[www.sfumaturedicipria.com](http://www.sfumaturedicipria.com)

### SOCIAL:

<http://instagram.com/sfumaturedicipria/>

<https://www.instagram.com/bruno.sapiente/>

Figlia del pittore e scultore Bruno Sapiente, Chiara Sapiente è nata nell'arte. Da suo padre ha ereditato la ricerca della bellezza e l'amore per il colore, ma ha trovato il suo mezzo per esprimerlo, nel designer di fiori e piante.

SFUMATUREDICIPRIA è nome del suo brand, flower company con sede a Pavia.

Un'esperienza unica per riscoprire il piacere di lavorare con le mani e di connettersi con la natura. Con materiali naturali e stagionali, si creano composizioni uniche, dove bellezza e semplicità si incontrano celebrando la magia di fare insieme e di creare qualcosa di speciale.

Non si tratta solo di estetica, ma di creare esperienze che uniscono

Il design floreale diventa così molto più di una decorazione: è un linguaggio capace di valorizzare spazi ed eventi, identità visiva ed emozioni.

### **In programma Sabato 4 ottobre, ore 9:30**

Speciale creatività e Design «Progettare creatività e design floreale» e «Testimonianze su nostro padre» di Chiara e Ivonne Sapiente. Una resa nella dimensione umana e quotidiana, come padre e artista.



# SFUMATUREDICIPRIA



## Francesco Scarani

Mail [francesco.scarani2021@gmail.com](mailto:francesco.scarani2021@gmail.com)

tel. + 39 331 106 3970

"Sono un artista nato a Voghera nel 1996 e cresciuto in una famiglia agricola, ma ho sempre amato l'arte.

Mi sono avvicinato ai pittori Matisse, Gauguin e Chagall, che hanno influenzato il mio stile con i loro colori vivaci e forme astratte.

Chagall, in particolare, mi ha ispirato con il suo surrealismo e fauvismo.

La mia arte è semplice e diretta, con colori delimitati da contorni scuri.

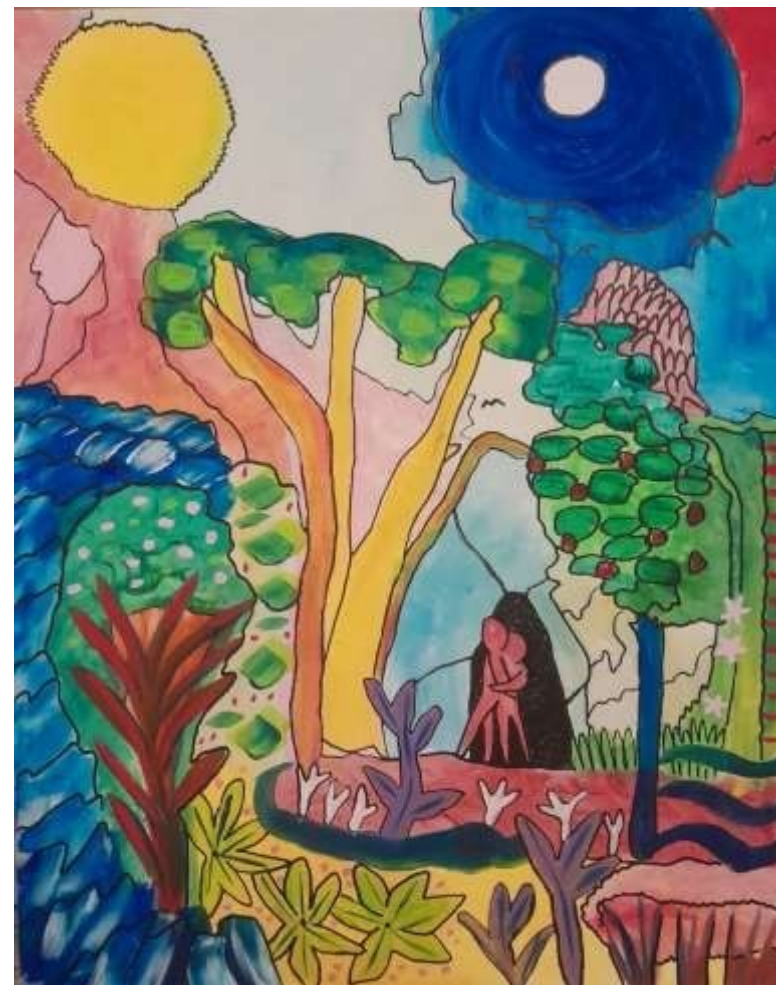
Cerco di evocare emozioni e desideri di bellezza e positività.

Le mie opere sono un equilibrio tra forma e colore, con un'atmosfera unica.

Spero di poter condividere la mia visione e la mia emozione attraverso l'arte.

La mia passione per l'arte è palpabile in ogni mia creazione».

Francesco Scarani



“Il Giardino dell’Eden” - Tecnica: acrilica - 45 x 30 cm - 2025



## Vera Lucia del Pilar Stigliano

Vera Lucia del Pilar  
Stigliano Classe 1970  
Professione: Consulente del Lavoro  
Sogni: Entusiasta Artista  
Autodidatta

Per Vera del Pilar Stigliano l'arte è emozione, connessione e trasformazione.  
Le sue opere e installazioni nascono per dialogare con lo spazio e l'anima, rendendo ogni progetto un'esperienza unica e senza tempo.

Non dipinge immagini: invita ad esperienze. Invita a viaggiare nell'invisibile.  
Le sue opere sono "portali emotivi", spazi attraversabili, in cui lo spettatore può intraprendere un viaggio verso la conoscenza del proprio sé, quello più nascosto ma dalla voce potente e incisiva.  
Ogni tela è una soglia: silenziosa, decisa, autentica.  
Ogni quadro è un invito, ad attraversare quella soglia e intraprendere il proprio cammino.  
Il risultato è che la tela non è una superficie finita, ma un luogo espanso, non si ferma ai bordi, ma si spinge oltre...fino a dove? Lo spettatore deciderà...

[https://www.instagram.com/pilar\\_official/profilecard/?igsh=MXA0eTMxMTZmenZtcQ==](https://www.instagram.com/pilar_official/profilecard/?igsh=MXA0eTMxMTZmenZtcQ==)



«Algoritmo of life» 100 x 70 cm tecnica mista su tela - 2023



## Giuseppe Valia

e-mail [giuseppevalia@gmail.com](mailto:giuseppevalia@gmail.com) cell. 351 315 0777 [giuseppevalia](http://giuseppevalia)

Giuseppe Valia, alias GIUPPY, artista italiano, vive la pittura come un'esperienza immersiva:

Scrive: «Dipingere è come entrare in una bolla dove il tempo è sospeso e nient'altro esiste».

Trasforma lo sgroove urbano – ritmo pulsante e vitale della città – fondendo pubblicità, pop art, caos, graffiti, inquinamento mediatico e visioni introspettive in immagini intense e vibranti. Ha continuato a dipingere in strada fino a quando, al canto delle sirene, ha visto tutto blu... Un episodio che lo ha spinto verso un lavoro di introspezione in studio, mantenendo lo stesso **approccio diretto e istintivo dei graffiti all'aperto**. Tra oli, acrilici e vernice spray, le sue opere diventano flussi visivi che invitano a perdersi tra vibrazioni, identità e movimento.



«WOW!» 84 x 88 cm – Wax on Canvas - 2025



## Ada Eva Verbena

Nata a San Fili (CS) nel 1960, opera a Pavia e vive a Prado di Cura Carpignano Pavia 27010 - Italia -

Mob. 328 2578835 Contatti e mail: [adaeva.verbena60@gmail.com](mailto:adaeva.verbena60@gmail.com) [adaevarte@gmail.com](mailto:adaevarte@gmail.com)

**social** - <https://facebook.com/> Instagram: @adaevaverbena **web site** -

[www.visitapavia.it](http://www.visitapavia.it) [www.artedamangiare](http://www.artedamangiare) <https://ada-eva-verbena.iimdosite.com>

<http://www.poetipoesia.com/minisiti/> <http://autori.poetipoesia.com/minisiti/ada-eva-verbena>

[https://issuu.com/photoshowall/docs/books\\_-\\_ada\\_eva\\_verbena](https://issuu.com/photoshowall/docs/books_-_ada_eva_verbena)

[Ada Eva Verbena \(@adaevaverbena\)](https://www.instagram.com/adaevaverbena/)

Artista e presenta e cura di eventi. Diplomata al Liceo Artistico Hajech si laurea in Pittura all'Accademia delle Belle Arti di Brera di Milano, nel 1984 con i docenti Prof.ri Beppe Devalle, Luciano Fabro, Angela Occhipinti, Laura Panno e Zeno Birolli. Ha collaborato con importanti laboratori di incisione calcografica, la Seri Art di Renato Volpini e lo Studio Franco Sciardelli, ora Stamperia 74/B di Milano. Espone in Italia e all'estero dal 1981. Ha partecipato a numerose collettive. Attiva anche in campo sociale, è artista poliedrica con particolare attenzione alla Grafica d'Arte e all'Arte Sociale. Specializzata nel campo delle disabilità svolge progetti didattici attraverso il veicolo dell'espressione creativa. Al suo attivo presentazioni critiche, curatele, scritti sull'arte, partecipazioni radiofoniche sull'arte, conferenze d'arte e di didattica d'arte con partecipazione a progetti artistici con Enti pubblici e privati. È poeta ed esegue letture poetiche performative. Nel 2015 la si vede prima testimonial femminile per la creazione in un unico esemplare del Drappo Premio per l'annuale "Palio del Ticino" di Pavia. Premiata in varie occasioni, nel 2023 è premiata come "Donna che ce l'ha fatta", premio conferitole da STATI GENERALI DELLE DONNE, Pavia. Attualmente è titolare di cattedra in Discipline Pittoriche e Laboratorio presso il Liceo Artistico e insegna all'interno dell'UNITRE di Pavia. Artista operante nel Coordinamento Tessitori è esperta in performance in filati e nell'infeltrimento a mano della lana cotta cardata. Con tale tecnica crea Libri d'Artista e partecipa al Progetto Feltrosa: "La notte stellata", un omaggio a Van Gogh che unisce 189 artisti in un collettivo in mostre itineranti dal 2020. È nominata nel 2024 Presidente del CSM900 – Centro Studi Milano 900 - Centro studi di ricerca ermeneutica scientifica dedicata all'arte milanese del XX secolo, e non solo. Le sue "Visioni" propongono da sempre una ricerca sperimentale in movimento, espressa in una dinamica anche di denuncia sociale che sconfina dalla realtà passando attraverso la visione onirica; nelle visioni di sogno il segno si tramuta in forme e colori che la conducono alla deformazione, alla metamorfosi, all'antropomorfismo, alla creazione di una "Nuova Natura" dominata da potenti simboli e da fasci energetici che oggi vengono espressi non più solo dal pennello ma anche da vari materiali tra cui il filato attraverso una ripresa dell'arte arcaica femminile del tessere e dell'infeltrire a mano lana cardata e filati. Sue opere si trovano presso le raccolte d'Arte del Collegio Cairoli di Pavia - Pavia; l'Archivio Internazionale del Museo dell'Informazione di Senigallia - Ancona; il Museo della Xilografia - Castello dei Pio di Carpi - Mantova; il Musée d'Art et d'Histoire de la Ville de Meudon - Francia; del Museo d'Arte Contemporanea di Villa Croce - Genova; La Scuola New York "Guglielmo Marconi" di New York; la "Frank V. De Bellis Collection" San Francisco State University di San Francisco - California; la "Raccolta Sartori" - Raccolta di Stampe di 3.000 incisioni contemporanee - Mantova il "Club della Grafica" - San Vincenzo la Costa - Cosenza; la Collezione della Direzione Spe de "IL GIORNO" - Milano; il Palazzo De Leo - Museo Comunale di Frigento –



"Shangai... Sospensione nel Tempo e nello Spazio" – Canne di bambù e vernice spray  
- Installazione – particolare di bozzetto  
200 x 200 x 200 cm - Anno 2025

La Civica raccolta d'Arte "Pina Famiglietti"; del Museo Caaba di Lamberto Caravita e di altre collezioni pubbliche e private.

### Traiettorie sociali

Traiettorie sociali, pattern selfsimilari di vite, esperienze, emozioni che si intrecciano, ora casualmente ora frutto della nucleazione amicale, in un interscambio sempre mutevole di orizzonti e prospettive. Ogni singolo filo evidenzia un bagaglio culturale, sottolineato dal materiale, dallo spessore e dal colore: ora giovane e dinamico di plastica rossa, ora resistente e trasparente alle forze della vita come un filo di nylon da pesca, ora vissuto e sapiente come un filo di iuta maltrattato dagli anni ma tenace come una roccia. Questa è l'opera «intrecci» di Ada Eva Verbena; una esplosione di vite, una tela di traiettorie sociali e di esperienze, che come quella di un ragno ti cattura e ti rende parte di un vissuto globale.

Eugenio Fazio

Docente di Fisica all'Università La Sapienza di Roma



## Rosa Verbena

Nata a San Fili (CS) nel 1954.

Mob. 333 9668803

Contatti e mail: [verbena5460@gmail.com](mailto:verbena5460@gmail.com)

**Social** - <https://facebook.com/share/17JzHBvHum/>

Instagram: @rosaevitrea

Rosa Verbena, artista italiana, presenta e cura eventi. Si è formata artisticamente presso una prestigiosa scuola di frati francescani, personalizzando con un suo stile il disegno e la tecnica della lavorazione a vetrate Tiffany e a piombo. Allieva del frate francescano Padre Costantino Ruggero (Frate Sole) di Pavia, è stata collaboratrice presso importanti laboratori artistici e presso studi di architetti.

Interessata al ritmo, elabora soluzioni artistiche molto poetiche e personali. Inserisce all'interno delle sue vetrate elementi della natura, assemblati con fotografie e altri materiali tra loro eterogenei.

Esprime la sua creatività e la gioiosa capacità di vivere, attraverso emozioni di vetrate e oggettistica varia lavorata a piombo e Tiffany dove il vetro, protagonista assoluto, cattura la luce e il sogno traducendo le sue visioni in figure fantastiche e magica fusione di colori. Le vetrate si articolano in linee spezzate e irregolari, quasi a sottolineare la dinamicità del movimento contro l'apparente staticità della figura.

Le sue opere sono un racconto della vita.



«Maternità» - Tecnica mista su vetrata artistica lavorata a mano con assemblaggio di materiali eterogenei – 35 cm x 21 cm – Anno 2017

*Mariana Veintimilla*

La mia passione per la sartoria nasce in un periodo della mia vita in cui tutto sembrava remare contro di me. Ero una giovane madre di due piccoli bambini, affrontando da sola le sfide quotidiane dopo che il mio compagno aveva scelto un'altra strada, lasciandoci soli. Mi sono ritrovata a dover essere non solo madre, ma anche il pilastro della nostra famiglia, l'unica responsabile del nostro futuro.

Ogni giorno era una lotta. I problemi sembravano infiniti, gli imprevisti costanti, e la fatica a tratti insopportabile. Ma dentro di me ardeva un desiderio: volevo dare un futuro migliore ai miei figli e a me stessa. Volevo dimostrare che, nonostante tutto, potevo farcela.

È così che ho deciso di tornare a scuola e di ottenere il diploma come maestra di taglio e cucito. Non è stato facile, le ore di studio si sommavano a quelle di lavoro e alle notti insonni passate a prendermi cura dei miei bambini. Ma la mia determinazione era inarrestabile, e quel diploma è stato il mio primo grande traguardo.

Da quel momento, tutto è cambiato. Quello che inizialmente era un obiettivo per garantire un futuro alla mia famiglia si è trasformato in una passione travolgente. Ogni pezzo di stoffa che toccavo, ogni cucitura che realizzavo, mi portava una gioia immensa. La sartoria è diventata non solo il mio mestiere, ma la mia più grande passione.

Oggi, guardo indietro e vedo il lungo cammino che ho percorso con orgoglio. La sartoria non è solo il mezzo con cui sostengo la mia famiglia, ma è la mia arte, il mio rifugio, la mia espressione più autentica. Ogni capo che realizzo porta con sé una parte di me, della mia storia, e dell'amore che metto in ogni singolo punto.

Questa è la mia storia, la storia di una madre, di una donna che ha trovato nella sartoria la forza per andare avanti e la passione per vivere ogni giorno con entusiasmo. Vivere ogni giorno con determinazione.



Black Dartk and Dynamic Real Estate – Facebook video

# Speciale Moda 1

LA CREATIVITA' NELLA MODA - In Sartoria d'Alta Moda

LOURDES **MARIANA**  
**VEINTIMILLA**<sub>CASILLAS</sub>

Nacionalidad: Ecuatoriana

Mobile: (+39) 3780683450

Data di nascita: 03/08/1966

Sesso: Donna

Correo electrónico: [ateliermlv1@gmail.com](mailto:ateliermlv1@gmail.com)

Dirección: Via Curtatone, n5, 20122 Milano (Italia)

[https://www.instagram.com/modamulticultural?utm\\_source=qr&igsh=a3o0eDljdHU1M3hx](https://www.instagram.com/modamulticultural?utm_source=qr&igsh=a3o0eDljdHU1M3hx)



<https://www.facebook.com/marianaveintimillasa>

<https://www.facebook.com/associazionecasadellamoda>



## Speciale Moda 2

LA CREATIVITA' NELLA MODA - In Sartoria con

GRAZIELLA **MANGIAROTTI** e **LUCIA**

Creazione di capi di abbigliamento femminile

**SPECIALE SFILATA AL FEMMINILE** By Graziella Mangiarotti

In programma Mercoledì 1 ottobre, ore 16:00



Laureata in Scienze Umane, Filosofia e Educazione in Scienze Umane e Master in Arti Visive di UFMG presso l'Università Federale di Minas Gerais/Brasile. (titolo riconosciuto in Italia). Ha un Master in Cinema presso la Scuola di Belle Arti dell'Università Federale di Minas Gerais, dove si è specializzata in Montaggio Cinematografico (montaggio audiovisivo) e Documentario/Brasile.

È autore del libro "Il Montaggio Cinematografico e la logica delle Immagini" (2004). È una regista brasiliana il cui lavoro è focalizzato sulle potenzialità del cinema documentario. Ricercatore del audiovisivo e degli nuovi media i suoi film navigano tra la ricerca scientifica e l'uso di dispositivi artistici. Prima di trasferirsi in Italia, ha vissuto a Belo Horizonte, dove dal 1997 al 2016 ha insegnato cinema e audiovisivo all'Universidade Estadual de Minas Gerais / Escola de Design. I suoi film sono stati mostrati in mostre da diversi paesi in che ha ricevuto, tra gli altri, i premi: Trofeo Jangada/miglior documentario, OCIC/SIGNIS (2003), Tatu/Argento Miglior Montaggio in occasione della Giornata Internazionale di Cinema della Bahia/Brasile (2003), Short Film Award Inedito - Ministero da Cultura Segreteria do Audiovisual, Brasilia/Brasile (2003), Miglior cortometraggio/FestCurtasBH – Belo Horizonte International Short Film Festival Belo Horizonte/Brasile(2003) , Premio Festival Video Documentario – Filme em Minas/Incentive Audiovisual Belo Horizonte/Brasile, (2005), Premio di Incentivazione per il Cortometraggio - Associazione Curta Minas/ABD-MG Belo Horizonte/Brasile (2006), Premio per il Miglior Documentario Latinoamericano - 7º International Documentary Film Festival of Barcelona, Docupolis/Spagna (2007), 56th International Film Festival Mannheim Heidelberg/Germania (2007), 29º Festival Internacional del Nuevo Cine Latinoamericano – Havana/Cuba (2007), 9º Festival de Cinéma des 3 Amériques, Canada- (2008) Film Corto e Medio, Audiovisivi Programa Filme em Minas/CEMIG, Belo Horizonte/Brasile (2008/2009), Prêmio Estímulo al curto metraggio –Edital Filme em Minas / Secretaria Estadual de cultura de Minas Gerais (2012), Premio della Giuria/Movie Planet Film Festival, Pavia/Italia (2017).

Nel 2015, Maria de Fatima Augusto è stata onorata a Belo Horizonte, dal Cine Humberto Mauro (Palácio das Arte / Fundação Clóvis Salgado), che ha esposto tutti i suoi film allo Mostra Cinestas Mineiras. La Mostra ha riunito importanti registi, di diverse generazioni, che hanno contribuito a rafforzare la posizione femminile nell'universo cinematografico dello Stato del Minas Gerais in Brasile. Nel settembre 2016 Maria de Fátima Augusto si è trasferita a Vigevano, in Italia. Nel 2017 è diventata socio dell'Associação Cultural Arte il Faro dove ha creato CineFaro, Mostra Internazionale di Audiovisivo Sperimentale e Film di Animazione di Vigevano. Nel 2020 diventa socio dell'Associazione Famiglia Margini dove crea Cine Design Mostra Internazionale di Audiovisivo Sperimentale e Film di Animazione di Milano. Attualmente fa la ricerca e scrive la sceneggiatura del suo primo lungometraggio, "Un giorno in più", film autobiografico doc-fiction sui donne brasiliani che hanno lasciato il Brasile per vivere in Italia.

# Speciale Cinema

CREATIVITA' ARTI VISIVE E MOVIMENTO

## MARIA DE FATIMA AUGUSTO

Nacionalidad: Brasiliana di Belo Horizonte

**Indirizzo:** Piazza Dei Daine,4,  
20126, Milano, Italia

**Telefono:** 3914968324 **email:** [filmesmaria@gmail.com](mailto:filmesmaria@gmail.com)

Regista | Produtrice Maria Filmes Ltda

Coordinamento Generale | **CineDesign**

Mostra Internazionale di Audiovisivo Sperimentale e Film di Animazione di Vigevano



**In programma Sabato 4 ottobre, ore 14:00**



Silvio Raffo, all'anagrafe Silvio della Porta Raffo.

Nato a Roma nel 1947, vive a Varese, dove dirige il centro di cultura creativa "La Piccola Fenice", attivo dal 1986. Traduttore, poeta e narratore, ha collaborato con radio, televisioni svizzere e italiane, e giornali, fra cui il mensile «Poesia». Nel 1997 è stato finalista al Premio Strega con il romanzo "La voce della pietra" (Il Saggiatore, 1996) dal quale è tratto il film *Voice from the Stone*, con Emilia Clarke e Marton Csokas, regia di Eric D. Howell, in uscita nel 2015. È considerato fra i massimi esperti della poetessa statunitense Emily Dickinson in Italia.

Esordisce giovanissimo come poeta con "I giorni delle cose mute" (Kursaal, 1967). Agli stessi anni risale l'amicizia con figure di primo piano nel panorama letterario italiano, quali Natalia Ginzburg, Maria Luisa Spaziani e Daria Menicanti, oltre a Margherita Guidacci e Paola Faccioli. L'attività poetica prosegue negli anni ottanta con la pubblicazione delle raccolte "Lampi della Visione" (Crocetti, 1988) e "L'equilibrio terrestre" (Crocetti, 1991), fino ai più recenti "Maternale" (Nuova Editrice Magenta, 2007) e "Al fantastico abisso" (Nomos, 2011).

Sempre agli anni ottanta risale l'approdo alla traduzione, con la pubblicazione di un'antologia di Emily Dickinson (Fogola, 1986). La traduzione di Emily Dickinson prosegue con due raccolte uscite presso l'editore milanese Crocetti (1988, 1993) e confluisce nelle 1174 poesie tradotte per il Meridiano Arnoldo Mondadori Editore dedicato alla poetessa statunitense (Milano, 1997). Lo studio della Dickinson porta anche alla pubblicazione di un saggio ("La sposa del terrore") e una biografia ("Io sono nessuno", Le Lettere, 2011). Ad oggi è forse il più prolifico traduttore e studioso di poetesse anglo-americane, fra cui, oltre alla Dickinson, Emily Brontë, Charlotte Brontë, Anne Brontë, Christina Rossetti, Edna St. Vincent Millay, Dorothy Parker, Sara Teasdale, Wendy Cope. Per Arnoldo Mondadori Editore ha riportato alle stampe, dopo anni di silenzio, le poesie di Ada Negri (Arnoldo Mondadori Editore, 2002), e Sibilla Aleramo (Arnoldo Mondadori Editore, 2004). Nel 2012 ha curato la prima riedizione delle poesie e delle lettere della poetessa torinese Amalia Guglielminetti, a lungo dimenticate. Nel 2013 ha curato, insieme ad Alessandra Cenni, per l'editore Bietti, la più completa edizione dell'opera della poetessa milanese Antonia Pozzi, Lieve offerta.

Nel 2008, insieme a Linda Terziroli, ha ideato e organizzato il Premio Guido Morselli che ogni anno organizza, oltre al premio letterario, giornate di studio dedicate all'autore di Dissipatio H.G. fra Italia e Svizzera.

E' stato docente liceale e universitario.

Suo fratello maggiore è lo scrittore e saggista Mauro della Porta Raffo.

Da: <https://it.wikipedia.org>

# Speciale Teatro

CREATIVITA' LETTERATURA ARTI VISIVE E  
MOVIMENTO - RECITAL

## SILVIO RAFFO

«IO SONO NESSUNO, TU CHI SEI?»

Un atto d'amore per Emily Dickinson.  
Recital a cura del Prof. SILVIO RAFFO

*Emily Dickinson, la grande poetessa americana di cui il Prof. Raffo ha tradotto l'opera omnia per Meridiano Mondadori, Crocetti, Robin e altre case editrici, viene portata in scena a REA tramite un **recital** di un'ora.*

*Testi poetici e alcune lettere, ricostruiscono la vita di Emily e il significato della Poesia.*

*L'opera è stata rappresentata in più di 40 teatri italiani (a Milano al Teatro Litta con Valentina Cortese in prima fila).*

*Nel Recital, Silvio Raffo rappresenta il fantasma di Emily in quella che dovrebbe essere la sua stanza con tavolino, sedia e poltrona a dondolo, il tutto ricoperto da lenzuoli bianchi.*

Silvio Raffo è poeta, scrittore, critico letterario, traduttore italiano e insegnante all'Università La Sapienza di Roma  
Italia

**In programma Lunedì 29 Settembre, ore 16:00**

# Speciale Bellezza La Cura della Pelle



<https://www.eclatskin.it>

Segui questo link per visualizzare il nostro catalogo

<https://eclatskin.it/shop/>



## La Nostra Storia

La nostra avventura è iniziata da una semplice e genuina chiacchierata tra amici, interessati alla creazione di un prodotto stimolante, che racchiuda tutte le conoscenze e passioni che abbiamo. Chimica, biologia e marketing sono le nostre specialità, ci accompagnano nelle nostre vite grazie a studio e lavoro.

Un importante e non trascurabile punto di forza del nostro team è la presenza di uomini e donne: questo aspetto ci permette di capire e comprendere al meglio quali sono, nel campo della cosmetica, le esigenze, le preferenze, le abitudini e le necessità dell'uno e dell'altro sesso.

Nasce così il nostro brand di skincare, dedicato a valorizzare e illuminare la vostra bellezza naturale. Sappiamo che ogni persona è unica e merita di sentirsi bene nella propria pelle.



LO STAFF DI **ÉCLAT SKIN**

In programma Sabato 4 ottobre, ore 11:00



# Speciale THERAPY

CREATIVITA' ED EMOZIONI

## ORNELLA CONVERSO

Speciale Therapy con i nostri SENSI: il tatto, l'olfatto e la

vista. **IL GATTINODEL SONNO CON I FIORI DI LAVANDA**

*«L'IDEAZIONE DEI CUSCINETTI DI LAVANDA NASCE DALLA VOLONTA' DI FARTI CONOSCERE IL POTERE RILASSANTE DI QUESTI PICCOLI FIORI VIOLA. Realizzati in modo artigianale grazie al loro profumo avvolgente ti aiutano ad alleviare la tensione dopo una giornata intensa, favorendo il riposo.*

*Posiziona il cuscinetto sugli occhi e vicino al viso, immergiti nell'aroma della lavanda e dedicati un momento di totale relax.*

*Prima di andare a dormire, o quando senti il bisogno di staccare la spina, rilassati e dedicati del tempo per te.*

*E' adatto anche ai bambini; posizionalo nella culla e lascia che il suo profumo accompagni il sonno di tuo figlio/a». Ornella*

### I SENSI E L'OLFATTOTERAPIA

**Il senso del Tatto** è fondamentale per lo sviluppo e il benessere dei bambini, ma anche per ogni età. Il Tatto agisce come un canale privilegiato per comunicare, apprendere e creare legami affettivi. Tatto, significa contatto fisico, come gli abbracci e le coccole. «Con-Tatto» si creano legami importanti nelle relazioni, trasmettendo sicurezza e amore. Mano a mano durante la crescita, il tatto diventa un mezzo di conoscenza, uno strumento essenziale per esplorare il mondo e sviluppare competenze cognitive, emotive e comunicative.

**Il senso dell'Olfatto.** L' Olfattoterapia, è un metodo psico-emozionale creato da Gilles Fournil nel 1992, utilizza gli odori, la vibrazione di alcuni oli essenziali e il tatto per aiutare ciascuno a trovare un senso di tranquillità e pace con se stessi e con il mondo circostante, armonizzando le proprie dinamiche interiori, le potenzialità e i limiti delle proprie credenze creando nuove relazioni.

**Il senso della Vista** raccorda il mondo dei sensi orientandoci nello spazio e tra gli oggetti, cose o persone dando Significato all'esistenza.

La «**partecipazione cinestesica**» raccoglie tutti i sensi, compreso il movimento nello spazio.



**«IL GATTINO DEL SONNO  
CON I FIORI DI LAVANDA»**

La Cura delle Emozioni  
attraverso la **LAVANDA**

## Artisti

Chiara Albertini

João Alberto De Azevedo Miranda Menezes

Xante Battaglia

Giuliana Bellini

Ennio Bencini e Massimo Colangelo artisti R.A.O.

Valeria Bevilacqua - Archè s.c.

Massimo Colangelo e Federico Bozzano artisti R.A.O.

Davide Cornara

Carlos Cotez Ruiz

Claudia Maria Dalù

Antonio Dell'Isola

Massimo Motta

Dario Passadore

Lele Picà

Bjork Ruggeri

Sergio Sansevrino

Bruno Sapiente

Chiara Sapiente – Sfumature di cipria

Francesco Scarani

Vera Lucia del Pilar Stigliano

Giuseppe Valia

Ada Eva Verbena

Rosa Verbena

### Speciale Moda 1

La Creatività nell'Alta Moda e nella Moda

LOURDES MARIANA VEINTIMILLA CASILLAS

### Speciale Moda 2

La Creatività nella Moda

In Sartoria con GRAZIELLA MANGIAROTTI e LUCIA

Creazione di capi di abbigliamento femminile e altro

### Speciale Cinema

Regista 7° Festival del Cinema Design

Prof.ssa MARIA DE FATIMA AUGUSTO

### Speciale Teatro – Recital

«IO SONO NESSUNO, TU CHI SEI?»

Atto d'amore per Emily Dickinson

Prof. SILVIO RAFFO

### Speciale Bellezza

La Cura del Corpo - ECLAT SKIN PAVIA

### Speciale Therapy

CREATIVITA' ED EMOZIONI

ORNELLA CONVERSO

# REA IL BORGODEGLIARTISTI FESTIVAL DELLE CONNESSIONI 2025 TERZA EDIZIONE TRAIETTORIE

*CONTENUTI DEGLI SPECIALI all'interno della rassegna espositiva*

## PROGRAMMA

A VILLA GAIA, REA – PAVIA

3° FESTIVAL DELLE CONNESSIONI - TRIETTORIE

**SPECIALE Seconda Esposizione d'Arte Contemporanea "Rea Borgo degli Artisti"**

Da Martedì 28 Settembre a Domenica 5 Ottobre 2025 v

Traiettorie di dipinti, sculture, fotografie, vetrate artistiche e altro..



**MERCOLEDÌ 1 OTTOBRE 2025 ore 16:00 SFILATA** By Graziella Mangiarotti



**VENERDÌ 3 OTTOBRE 2025**

**ore 15:00** Conferenza sul tema **"Storia semplificata dell'arte moderna e contemporanea"** alla presenza dell'autore, l'artista Internazionale **Xante Battaglia** coordinato con il critico **Giosué Allegrini**, Controammiraglio della Marina Militare Italiana e con il critico Prof. **Marco Marinacci**, un momento di confronto, in una terna di visioni storica, critica, artistica.



**Ore 16:00** Dott. **Massimo Colangelo** presenta una sua ultima pubblicazione dal titolo **"IO E L'ALTRA"**.



**SPECIALE SABATO 4 OTTOBRE 2025**

La **Seconda Esposizione d'Arte Contemporanea "Rea Borgo degli Artisti"** – Traiettorie, sarà condivisa a livello Nazionale per la partecipazione alla **"21° Edizione della Giornata del Contemporaneo/Italian Contemporary Art"**, manifestazione promossa da **AMACI** con il sostegno della Direzione Generale Creatività Contemporanea del Ministero della Cultura e con la Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

Il tema conduttore dell'edizione 2025 è quello della **formazione**, intesa come **processo ampio e plurale che attraversa educazione, ricerca, scambio di esperienze e saperi**. Dalle ore 9 alle ore 19 partecipazione alla **"21° Edizione della Giornata del Contemporaneo/Italian Contemporary Art"** manifestazione promossa da **AMACI**.

Mostra, Eventi, Laboratori e iniziative di cooperazione creativa e inclusiva, una ricerca visiva e performativa a cura di Ada Eva Verbena con l'Esposizione d'Arte Contemporanea: **Progettare l'opera e segnare traiettorie artistiche.**

Gli artisti saranno lieti di ricevere i visitatori in orario continuativo e illustrare al pubblico, il loro personale processo creativo.

Durante la giornata, verranno attivate dirette attraverso collegamenti online, (verrà condivisa la piattaforma utile).

**Eventi culturali previsti durante la giornata:**

**Speciale Moda di Alta Classe – In mostra**

Lourdes Mariana Veintimilla a capo, seguita con devozione e orgoglio da Elisabetta, una giovane italo-ecuadoriana, e Carlos, un giovane salvadoregno, insieme, appassionati del loro lavoro, creano e dipingono con le proprie mani le preziose e uniche creazioni d'alta moda, generando bellezza e incanti



**Ore 9:30** – Speciale creatività e Design **«Progettare creatività e design floreale»** e **«Testimonianze su nostro padre»** di Chiara e Ivonne Sapiente. **Un ricordo dell'uomo e dell'artista Bruno Sapiente** reso nella sua dimensione umana e quotidiana, come padre e artista. **SFUMATURE DICIPRIA**



**ORE 11:00** Speciale Bellezza - **«La Cura della Pelle»** all'interno del Made in Italy con marchio **"Éclat Skin"** <https://www.eclatskin.it>



**LABORATORI**

E' consigliato un abbigliamento sportivo.

- 1- **«IL GATTINO DEL SONNO CON I FIORI DI LAVANDA»** di Ornella Converso
- 2- **"Il Giardino di Gaia"**

**PAUSA PRANZO**



**ORE 14:00** Maria de Fátima Augusto, regista della Casa Cinematografica Maria Filmes in collaborazione con Múmia/Laite Filmes di Sávio Leite, è artefice del 7° Festival del Cine Design. Un resoconto del Festival Internazionale di Films, Animazioni Sperimentali e Arti Visive, tenuto a Vigevano il 14 marzo 2025. La regista illustrerà al pubblico questo viaggio unico, da lei progettato.



3- **ORE 15:00 – 17:00** Speciale **STREET ART e LAND ART**: dipingiamo un muro insieme. Creiamo insieme con **"Elementi della Natura in Natura"**, in Villa Gaia a Rea. Conduzione dei laboratori a cura di Ada Eva Verbena coadiuvata da Chiara Albertini e Dario Passadore.



**A seguire partecipazione libera agli eventi del pomeriggio in programma con la Dott.ssa Isa Maggi**

- Passeggiata Erboristica: un percorso immersivo lungo l'argine del fiume Po alla scoperta del ricco patrimonio di erbe spontanee e piante officinali del territorio.
- Focus su prevenzione, salute e benessere olistico attraverso rimedi e metodi naturali.
- Una guida esperta accompagnerà i partecipanti nell'identificazione e nelle proprietà delle piante.

**Ore 18:00:** Inaugurazione del Bistrot Letterario: Un nuovo spazio dedicato agli amanti dei libri e alla convivialità, dove poter gustare un aperitivo in un'atmosfera letteraria

**Ore 19:00:** Incontro e Cena con i Camperisti: Un momento di socializzazione e scambio di esperienze dedicato agli appassionati del turismo itinerante.

**Chiusura del Festival Domenica 5 ottobre 2025.**

Progetto espositivo, Grafico e Curatela Artistica di Ada Eva Verbena  
Eventi culturali a cura di Isa Maggi e Ada Eva Verbena  
Settembre 2025







Biblioteca di genere di Villa Gaia

#MADEINWOMAN  
made in italy

#panchinerosse



Promozione FESTIVAL DELLE CONNESSIONI By Isa Maggi  
Evento espositivo, catalogo e progetto grafico By Ada Eva Verbena 2025

